



Istituto Comprensivo Statale di Saonara

Via Bachelet, 12 - 35020 - Saonara (PD) ☎ 049 0996900 📠 049 8791700
Distretto n. 46 - Cod. Meccanografico PDIC845007 - Cod. Fisc. 80018080285
✉ PDIC845007@istruzione.it 📧 pdic845007@pec.istruzione.it
🌐 www.comprensivosaonara.edu.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAONARA
è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10/12/2025
sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Prot. 0005704- 17/10/2025
e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2025 delibera n. 47*

Periodo di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SAONARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5704** del **17/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 119** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo è una piccola realtà accogliente che lavora in sinergia con il territorio in cui si trova. L'attenzione alle istanze nazionali, alle attività curriculari e progettuali, alle dinamiche sociali interne e del territorio costituisce la sua identità che è orientata al benessere delle sue componenti e al successo formativo di tutti i suoi studenti.

Le scelte educative e le strategie finora messe in atto hanno dato risultati favorevoli nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e della personalizzazione didattica.

Per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 si è tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle famiglie. Si cercherà inoltre di consolidare i seguenti risultati ottenuti negli aspetti indagati nel precedente triennio:

- inclusione per il benessere degli alunni e del personale scolastico;
- sviluppo delle competenze europee con particolare riferimento alle competenze trasversali;
- rafforzamento dei risultati scolastici nelle discipline indagate da INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese);
- rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche, uso sicuro della rete internet;
- potenziamento delle competenze linguistiche, in particolar modo attraverso l'uso della metodologia CLIL con particolare attenzione agli ambiti STEAM (in particolare nelle classi quarte e quinte scuola primaria);
- potenziamento delle competenze linguistiche in L1 attraverso attività laboratoriali di arte (plessi Fanno e Rigato).

L'UTENZA E L'ISTITUTO

La popolazione scolastica, in base alle prove nazionali, risulta possedere un background medio-alto. L'utenza che si è iscritta negli anni è stata, per numero, abbastanza stabile. L'Istituto è frequentato anche da molti alunni residenti nei comuni limitrofi e da un numero consistente di alunni stranieri, in



particolare di nazionalità cinese, appartenenti a famiglie insediate nel territorio in maniera stabile. La presenza di alunni non italofoni è superiore alla media sia provinciale, che regionale e nazionale. In questo contesto, gli studenti hanno la possibilità di acquisire competenze interculturali che sono sempre più richieste nel mondo nella società globale, hanno la possibilità di sviluppare una mentalità più aperta e inclusiva, sia gli studenti che i docenti.

L'Istituto promuove costantemente la collaborazione con tutte le famiglie definendo rapporti di responsabilità e reciprocità per perseguire un ambiente di apprendimento costruttivo, solidale e sereno. Le occasioni di incontro scuola-famiglia sono le Assemblee di Classe, i Consigli di Classe e di Interclasse, i colloqui individuali e il Consiglio di Istituto. Le famiglie vengono coinvolte anche in attività formativi e culturali (serate con esperti, rappresentazioni teatrali, mostre, esposizioni) in collaborazione con gli Enti territoriali, oltre ai momenti collegiali di confronto e condivisione previsti nel piano annuale delle attività.

Il Comitato Genitori si dimostra intraprendente e molto propositivo.

IL TERRITORIO

La collaborazione che intrattiene il nostro Istituto con Enti ed Associazioni del territorio è assidua e vivace attraverso interventi perlopiù gratuiti, prevalentemente nell'orario scolastico, con uscite anche nel territorio. Ciò contribuisce ad arricchire l'Offerta Formativa e a sviluppare le competenze trasversali.

Nello specifico si collabora con i seguenti Stakeholders:

- l'Amministrazione Comunale, attenta alle necessità della scuola, alle esigenze strutturali e funzionali dei quattro plessi, contribuisce economicamente con un fondo annuale per attivare percorsi educativi complementari all'offerta dell'Istituto, per interventi formativi mirati a sostenere gli alunni stranieri nell'inserimento e nell'alfabetizzazione, per affrontare temi come la legalità e la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e per incontri serali rivolti a docenti e famiglie su temi educativi attuali;
- gli Assessorati del Comune offrono attività e proposte legate alla sfera educativa e didattica;
- la Biblioteca Civica "Marco Polo" organizza l'iscrizione alla rete bibliotecaria padovana degli



alunni, il prestito libri anche a scuola, letture animate gratuite, incontri con autori e progetti di lettura, sia a scuola che in biblioteca;

- l'Assessorato allo sport, le diverse Società Sportive presenti nel territorio, l'Associazione Atleti Disabili e il CONI, si adoperano per attività di Educazione Fisica settimanali specifiche nell'orario scolastico;
- la Polizia Municipale, la Polizia Stradale e le autoscuole del territorio coadiuvano progetti di Educazione Stradale;
- la Polizia Postale, il Comando dei Carabinieri e la Questura affiancano l'Istituto per la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, attivano progetti di Educazione alla Convivenza Civile;
- il Servizio di Protezione Civile Comunale si rende disponibili per attività pratiche relative alla sicurezza e all'intervento in caso di emergenza;
- i Distretti e Servizi sovra-distrettuali dell'U.L.S.S. n°6, S.I.A.N., CRI, AVIS, AIDO, per l'Educazione alla Salute e l'Educazione Alimentare;
- i Distretti e Servizi sovra-distrettuali dell'U.L.S.S. n°6, il Centro medico di Foniatria, il Centro di Riabilitazione "La Nostra Famiglia" e altri enti accreditati per la diagnosi dei Disturbi dell'apprendimento;
- gli Specialisti privati contattati dalle famiglie per la collaborazione alla stesura dei PEI e dei PDP;
- la Pro-loco e le Associazioni Culturali e Ricreative del territorio, per attività di carattere ludico e culturale;
- l'associazione "Adagio" per garantire un servizio di ingresso anticipato e di doposcuola a carico delle famiglie interessate;
- le Associazioni di volontariato, impegnate nell'inclusione, come le associazioni "Il Glicine" e "La Galassia";
- le Parrocchie e Centri parrocchiali, per attività educative e culturali;
- le Scuole dell'Infanzia del territorio e gli Istituti Superiori padovani per incontri di orientamento e attività di continuità verticale;



- l'Università per corsi di formazione del personale e per accogliere tirocinanti;
- la Fondazione Cariparo per le attività gratuite legate al Progetto Attivamente;
- la piattaforma Qloud per la digitalizzazione del catalogo delle biblioteche scolastiche;
- le reti attivate per la formazione e la collaborazione con altri Istituti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

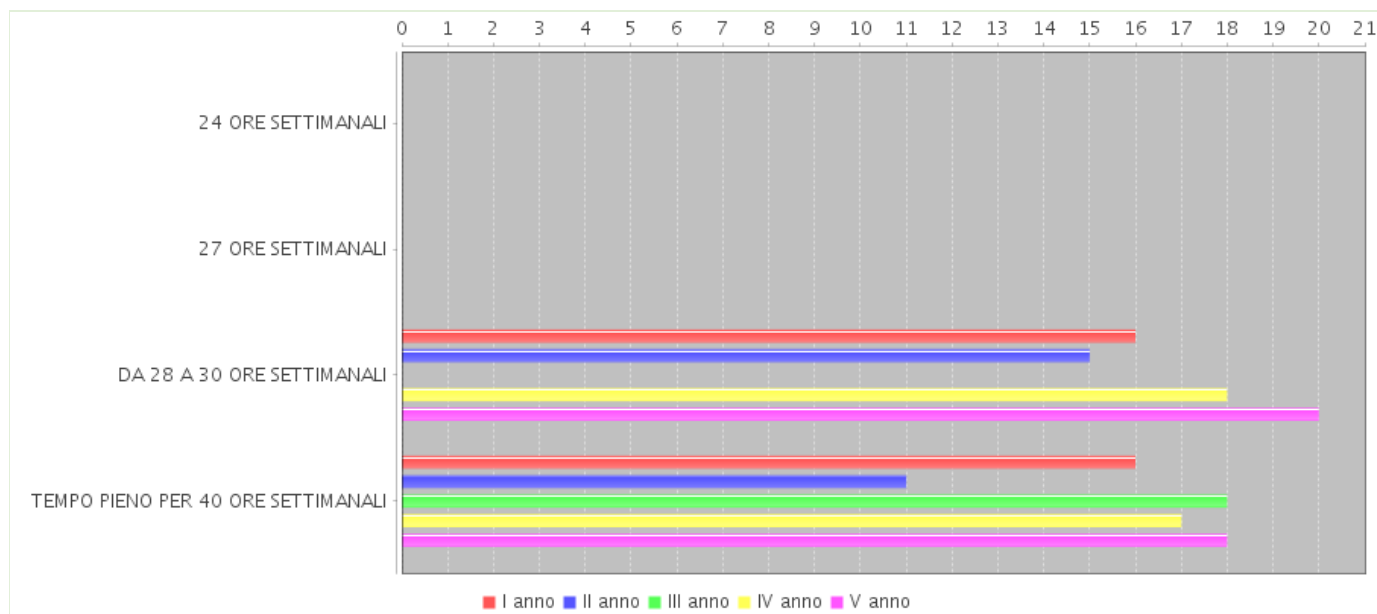
IC DI SAONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC845007
Indirizzo	VIA V. BACHELET, 12 SAONARA 35020 SAONARA
Telefono	0490996900
Email	PDIC845007@istruzione.it
Pec	pdic845007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivosaonara.edu.it/

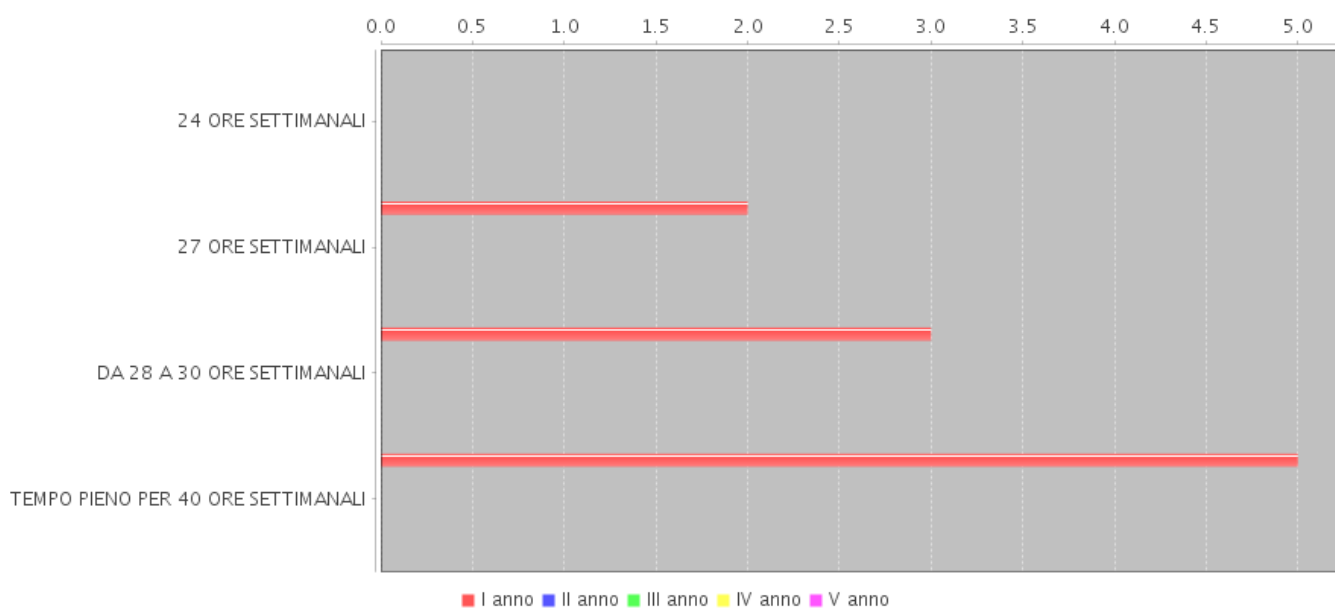
Plessi

SAONARA-BORGATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE845019
Indirizzo	VIA V. BACHELET, 12 SAONARA 35020 SAONARA
Edifici	• Via Bachelet 12/A - 35020 SAONARA PD
Numero Classi	8
Totale Alunni	149
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



GALILEI LOC. VILLATORA (PLESSO)

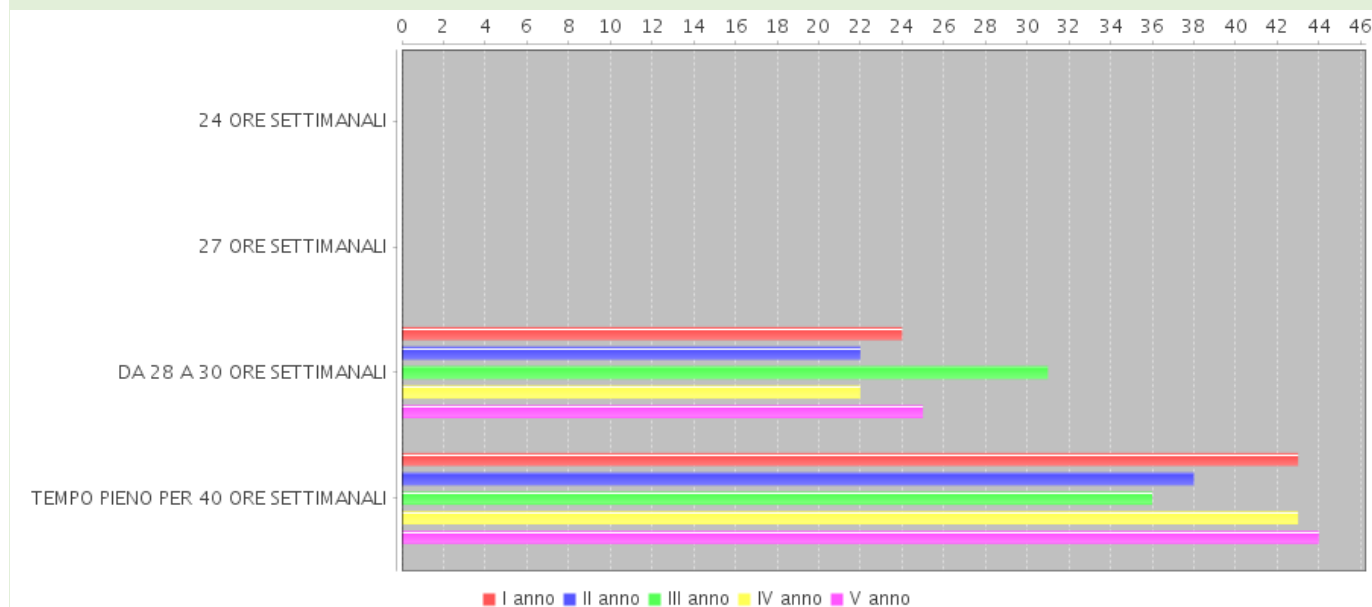
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE84502A
Indirizzo	VIA DON LORENZO MILANI , 4 LOC. VILLATORA 35020 SAONARA
Edifici	• Via Don Milani 2 - 35020 SAONARA PD



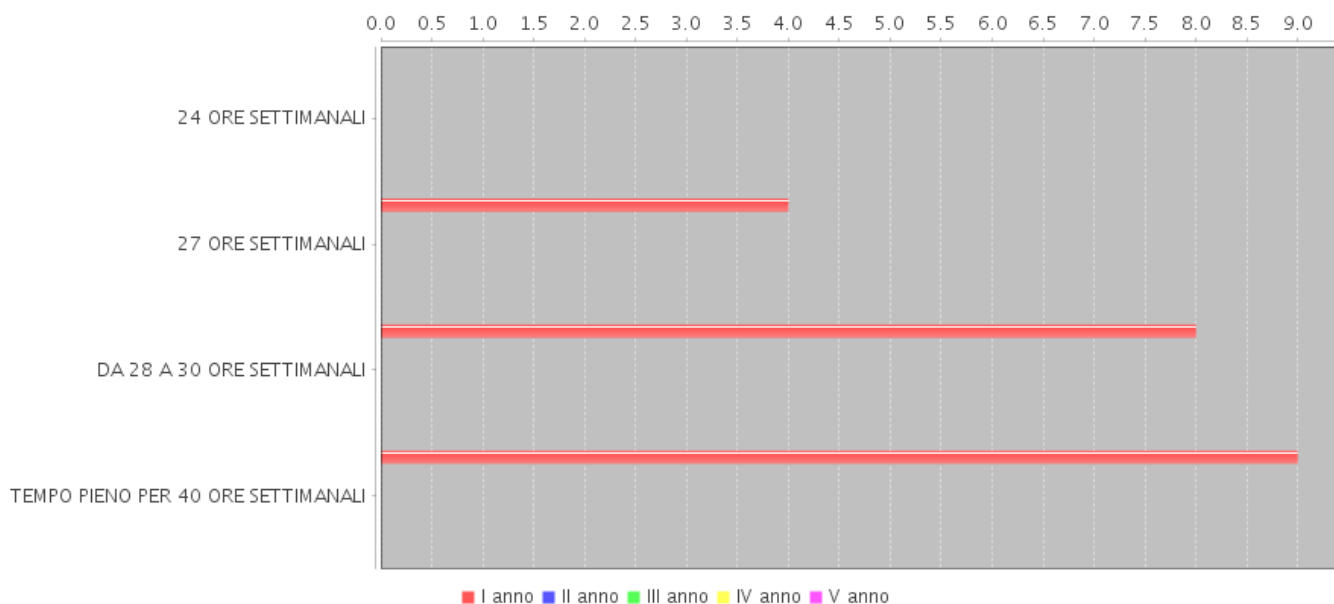
Numero Classi 17

Totale Alunni 328

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SAONARA "M. FANNO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM845018



Indirizzo

VIA V. BACHELET, 14 SAONARA 35020 SAONARA

Edifici

• Via Bachelet 12/B - 35020 SAONARA PD

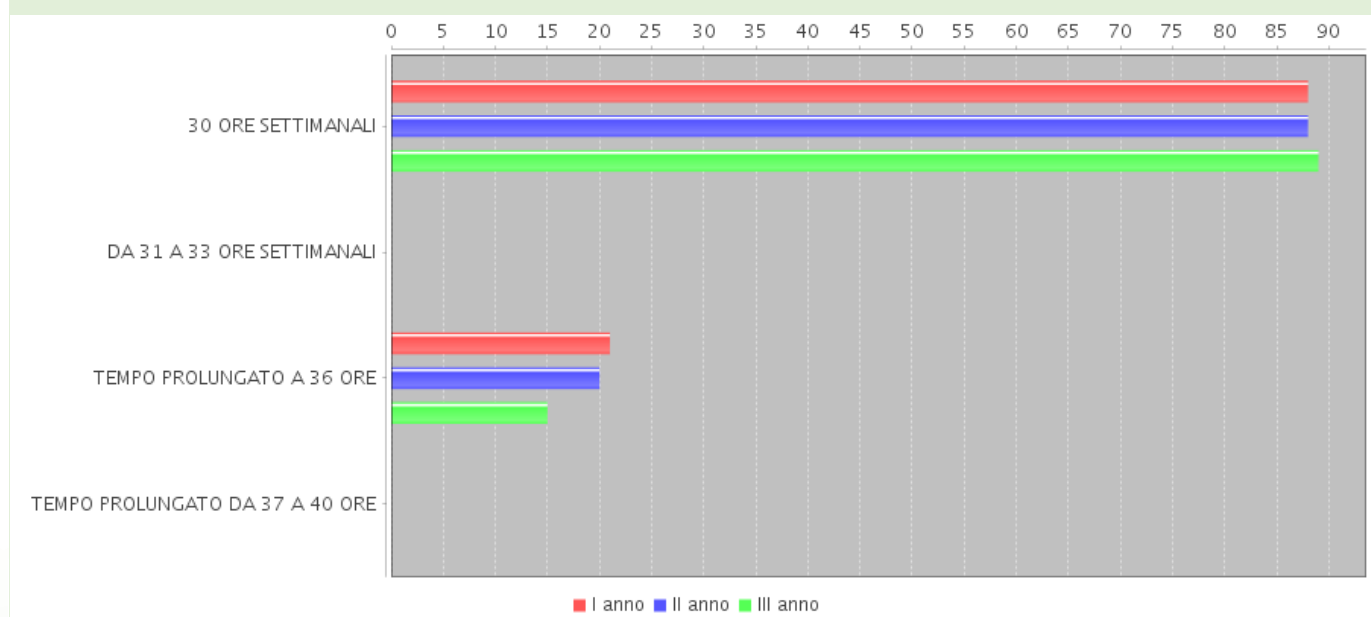
Numero Classi

15

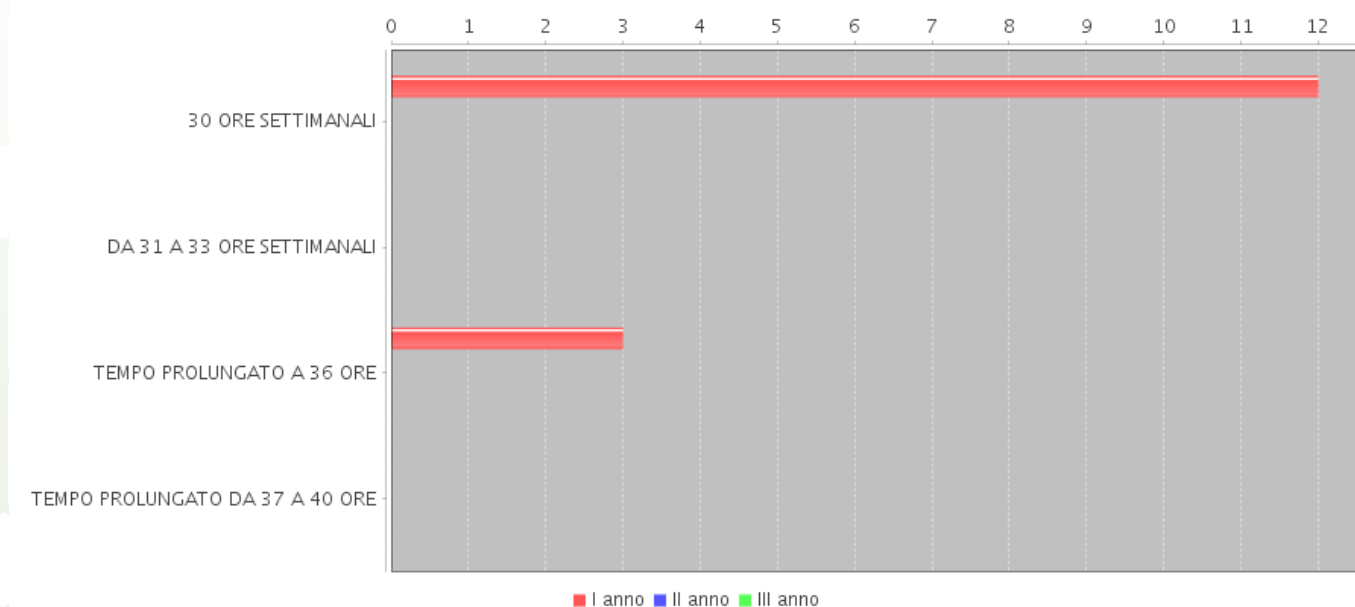
Totale Alunni

321

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Saonara sorge tra Saonara e una sua frazione, Villatora. Il Comune è situato nell'immediata periferia di Padova ed è in continua espansione, con un'economia basata principalmente su due grandi settori, quello Florovivaistico e quello Industriale-Artigianale, che fanno parte della storia e della tradizione e danno lavoro alla popolazione locale e interprovinciale. Il nostro Istituto comprende due scuole primarie, "Angelo Borgato" a Saonara e "Galileo Galilei", a Villatora e una scuola secondaria con sezioni ubicate in due plessi, "Marco Fanno" a Saonara e "Agostino Rigato" a Villatora.



I plessi, dislocati a pochi chilometri di distanza, rispondono efficacemente alle esigenze dell'utenza dei due paesi. L'istituto offre un percorso ad "Indirizzo Musicale" per gli alunni iscritti alla Scuola secondaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Angolo lettura	1
Aule	Magna	1
	Musica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Lim e display nelle aule	112



Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA

I quattro plessi offrono due tempi scuola, dal Lunedì al Venerdì, volti a rispondere alle diverse esigenze dell'utenza.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

- SCUOLA PRIMARIA

Legenda:

Tempo normale: **TN**

Tempo pieno: **TP**

***= mensa facoltativa**

DISCIPLINE	CLASSI/ ore settimanali									
	1^ TN	1^ TP	2^ TN	2^ TP	3^ TN	3^ TP	4^ TN	4^ TP	5^ TN	5^ TP
ITALIANO	9	11	9	11	7	10	7	10	7	10
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	1	2	1	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	8	6	8	6	8	6	8	6	8
SCIENZE	1	2	1	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	2	1	2	1	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
APPROFONDIMENTO	1 inglese	1 inglese	-	-	-	-	-	-	-	-
MENSA	1*	5	1*	5	1*	5	2*	5	1*	5
TOTALE ORE	28	40	28	40	28	40	31	40	30	40
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annue trasversali									



TEMPI SCUOLA SECONDARIA

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORGANIZZAZIONE
SAONARA "Marco Fanno"	TEMPO ORDINARIO 30 ORE	8:00- 14:00 dal Lunedì al Venerdì
	TEMPO ORDINARIO ad INDIRIZZO MUSICALE 99 ore aggiuntive annue	8:00- 14:00 dal Lunedì al Venerdì Due/tre ore di rientro pomeridiano settimanale che comprendono lezioni individuali di strumento musicale, lezioni di teoria e solfeggio, attività di musica d'insieme e prove orchestrali.
VILLATORA "Agostino Rigato"	TEMPO ORDINARIO 30 ore	8:15-14:15 dal Lunedì al Venerdì
	TEMPO ORDINARIO ad INDIRIZZO MUSICALE 99 ore aggiuntive annue	8:15-14:15 dal Lunedì al Venerdì Due/tre ore di rientro pomeridiano settimanale che comprendono lezioni individuali di strumento musicale, lezioni di teoria e solfeggio, attività di musica d'insieme e prove orchestrali.
	TEMPO PROLUNGATO 36 ore	8:15-16:15 Lunedì 8:15-15:15 Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì mensa inclusa
	TEMPO PROLUNGATO ad INDIRIZZO MUSICALE 99 ore aggiuntive annue	8:15-16:15 Lunedì 8:15-15:15 Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì mensa inclusa Indirizzo musicale Due/tre ore di rientro pomeridiano settimanale che comprendono lezioni individuali di strumento musicale, lezioni di teoria e solfeggio, attività di musica d'insieme e prove orchestrali.

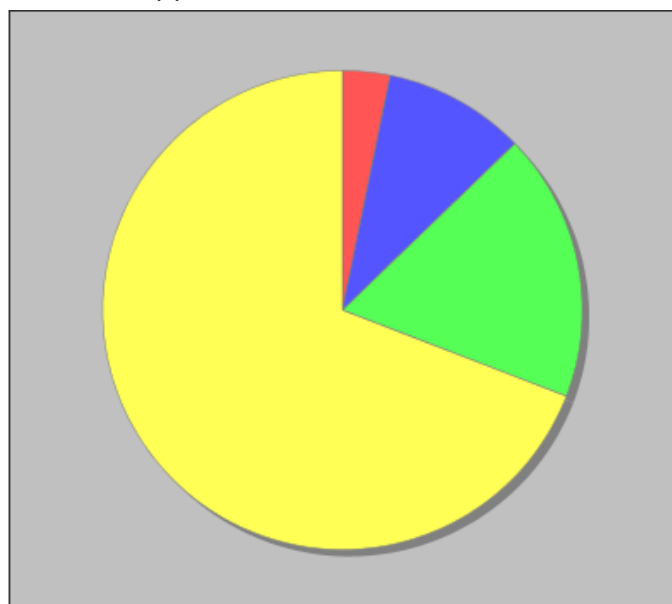


Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 9 ● Da 4 a 5 anni - 17
● Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

Il corpo docenti risulta attivo e impegnato ad offrire un'offerta educativo-didattica di qualità come pure a sviluppare un curriculum scolastico organico e completo. Le risorse professionali presenti nell'Istituto sono in gran parte formate da lavoratori stabili e motivati. Ciò ha garantito, nel tempo, la continuità, la qualità delle relazioni professionali e una fattiva progettualità all'interno dell'Istituto.



Dal 1 Settembre 2025 si è insediata una nuova Dirigenza.

Sono presenti docenti con formazione professionale specifica per l'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria, per l'inclusione e per l'insegnamento musicale, per strumenti quali sassofono, pianoforte, chitarra e percussioni.



Aspetti generali

VISION

La vision si fonda su due principi espressi dal Dirigente Scolastico e approvati dal Collegio Docenti.

La centralità della persona: la persona al centro, quella del discente anzitutto, ma anche quella di ogni attore coinvolto nel mirabile processo educativo. Il concetto di persona si connota per due grandi campi di significato: quello della singolarità e quello delle relazioni.

Nella dialettica fra l'uno e l'altro, la persona viene a situarsi come soggetto assolutamente unico, sorgente del dinamismo personale, che finalizza a se stesso il rapporto con l'esteriorità ed insieme si autodestina all'altro, stabilendo con altri un rapporto di reciprocità solidale. I principi, pertanto, che hanno ispirato la Costituzione Italiana: quello della singolarità e dell'uguaglianza, l'irripetibile dignità di ogni persona umana, quello della responsabilità verso sé e verso gli altri, quello della solidarietà.

La centralità della scuola, come perno dello sviluppo non solo individuale dello studente ma del Paese intero; la scuola pubblica è il bene comune che difende il diritto allo studio, all'educazione plurale, alla libertà d'insegnamento perché sia più inclusiva, competitiva e di qualità. La ricerca, la sperimentazione e l'innovazione sono il motore della scuola. Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

MISSION

La principale missione che, con l'azione educativa, il nostro Istituto si pone è quella di sviluppare pienamente le potenzialità dei nostri alunni stimolandoli a diventare cittadini che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile, con profitto, in contesti diversi e competenze trasversali fattive e spendibili.

Al fine di raggiungere, con l'azione educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, la scuola si propone di fornire agli alunni gli strumenti culturali e metodologici per diventare cittadini:

- consapevoli delle proprie competenze e del loro utilizzo;
- capaci di mettere a frutto la loro creatività in progetti guidati dal problem solving;
- aperti verso le nuove tecnologie;
- responsabili e tolleranti verso altre idee e culturalmente curiosi;
- attivi che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione;
- propositivi, spinti cioè dallo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla



società di cui fanno parte.

In base all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 17/10/2025, n. prot. 5704, particolare attenzione dovrà essere posta verso i seguenti aspetti:

1. Implementazione della digitalizzazione di Istituto

Si evidenzia la necessità di intervenire in modo strutturato sull'ottimizzazione dei flussi documentali, al fine di garantire:

- maggiore accessibilità e trasparenza nelle comunicazioni scuola-famiglia e scuola-personale;
- una riduzione dei tempi di gestione e archiviazione delle richieste;
- un minor impatto ambientale, in linea con i principi di sostenibilità;
- una semplificazione delle procedure, a beneficio dell'intera comunità scolastica.

2. Espansione del modello di cattedra inclusiva

Al fine di promuovere una scuola sempre più inclusiva e di valorizzare le competenze di tutti i docenti, si intende espandere il modello di cattedra inclusiva. Questo approccio mira a superare la rigida distinzione tra docenti su posto comune e docenti di sostegno, favorendo una maggiore flessibilità e integrazione delle competenze.

L'azione formativa e didattica della scuola deve essere rivolta alla totalità degli alunni, superando le categorie di B.E.S., D.S.A., alunni con disabilità, attraverso strumenti flessibili di progettazione ed organizzazione.

Condizione necessaria per favorire l'inclusione e l'apprendimento e la progettazione di interventi volti anche alla qualità degli ambienti.

3. Educazione al rispetto

In conformità all'art. 1 commi 15-16 della legge 107/2015, devono essere previste sistematiche iniziative in materia di:

- educazione al rispetto;



- prevenzione della violenza di genere;
- educazione alle pari opportunità;
- azioni-progetti legati a Cittadinanza e costituzione.

4. Prevenzione al bullismo e cyberbullismo

Riconoscendo l'importanza di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e di promuovere un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali, l'istituto si impegna ad adottare misure concrete per prevenire e contrastare tali comportamenti, anche in collaborazione con enti esterni.

5. Implementazione delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica

Considerata l'importanza dell'Educazione Civica come disciplina trasversale per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili e viste le nuove linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. n. 183/2024, appare opportuno rendere concreta e sistematica l'attuazione del curriculum di Educazione Civica, già aggiornato nell'a.s. 2024-25.

In particolare:

- promuovere una piena integrazione dei nuclei tematici dell'Educazione Civica all'interno dell'offerta formativa della scuola;
- continuare ad elaborare Unità di Apprendimento (UdA) mirate allo sviluppo del senso civico, delle competenze sociali e relazionali, in un'ottica di interdisciplinarietà e trasversalità;
- organizzare incontri con esperti e testimoni privilegiati su tematiche sociali ed ambientali, anche in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Saranno previsti momenti di confronto e revisione condivisa dei percorsi già avviati, al fine di garantirne efficacia, coerenza e verticalità.

6. Formazione del personale in servizio

Nel ricordare che la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale, dovranno essere previste attività di formazione coerenti con le esigenze emerse in seno al Collegio



docenti. Azioni formative saranno, altresì, previste per il personale A.T.A.

7. Miglioramento del clima lavorativo

Per prevenire fenomeni di stress e burn out nel personale docente e A.T.A. è opportuno dedicare particolare attenzione alla:

- a) promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale;
- b) attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per la competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Traguardo

Nel corso del prossimo triennio portare l'80% degli alunni nella fascia medio alta (livello intermedio e avanzato) nella certificazione delle competenze per spirito di iniziativa e imprenditorialità'.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Cittadini consapevoli

La scuola promuove una cultura della partecipazione, della responsabilità e della progettualità, accompagnando gli alunni a diventare cittadini attivi, consapevoli e intraprendenti.

Attraverso educazione civica, laboratori di problem solving, simulazioni di ruolo, incontri con professionisti del territorio ed esperienze di educazione completa gli studenti imparano facendo. Ogni progetto è un'occasione concreta per sviluppare autonomia, collaborazione, creatività e spirito di iniziativa. Educare alla legalità e alla sostenibilità significa offrire esperienze autentiche che rendano gli studenti protagonisti del cambiamento. Laboratori ecologici, monitoraggio e cura degli spazi scolastici, progetti di riqualificazione ambientale, incontri con associazioni e forze dell'ordine, campagne di sensibilizzazione e attività outdoor trasformano la scuola in una comunità responsabile e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per la competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Traguardo

Nel corso del prossimo triennio portare l'80% degli alunni nella fascia medio alta (livello intermedio e avanzato) nella certificazione delle competenze per spirito di iniziativa e imprenditorialità'.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e diffusione dei curricoli in base alle nuove indicazioni nazionali, per competenze e in un'ottica di verticalità.

Sviluppare l'autonomia e la capacità di imparare ad imparare rafforzando le competenze di base, il metodo di lavoro, la manualità e la capacità di condividere idee e cooperare in gruppo

Revisione delle griglie di osservazione e delle rubriche di valutazione delle competenze trasversali in particolare di quella relativa allo spirito di iniziativa.

Revisione delle UDA comuni sulla base delle esperienze e dei bisogni degli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche.



Promuovere l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare il percorso di apprendimento attraverso attività cooperative e progettuali per tutti gli alunni

Educare all'interculturalità e al rispetto delle differenze

Utilizzare le tecnologie digitali come supporto allo sviluppo armonico delle competenze degli alunni, stimolando la motivazione e le strategie di apprendimento.

Consolidare attività di recupero delle difficoltà e potenziamento delle abilità e dei talenti.

Lavorare in sinergia con le famiglie per il miglioramento del rendimento scolastico di ogni alunno.

○ **Continuità e orientamento**

Attuazione del progetto di orientamento per acquisire consapevolezza delle competenze possedute.



Revisione dei criteri per la formazione delle classi in modo da garantire equi-eterogeneita'.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare la qualita' e la coerenza dei progetti con la priorita' decisa, sviluppando gli aspetti qualificanti della scuola.

Rivedere e armonizzare i regolamenti d'istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse professionali e personali favorendo un clima di cooperazione tra le parti (counseling professionale) e di condivisione delle buone pratiche.

Implementare momenti di formazione e condivisione che permettano di cogliere piu' in profondita' l'importanza delle competenze europee e l'utilita' delle prove standardizzate e parallele di istituto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare esperienze significative anche extrascolastiche per l'esercizio delle



competenze europee.

Consolidare la collaborazione con Reti, Enti e Associazioni territoriali per l'ampliamento di progettualità inclusive.

Attività prevista nel percorso: LA CASA DI TUTTI E' LA CASA DI CIASCUNO. IL BENE DI TUTTI E' IL BENE DI CIASCUNO

Descrizione dell'attività	Attraverso educazione civica, laboratori di problem solving, simulazioni di ruolo, incontri con professionisti del territorio ed esperienze di educazione completa gli studenti imparano facendo. Ogni progetto è un'occasione concreta per sviluppare autonomia, collaborazione, creatività e spirito di iniziativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Le indicazioni verranno date dopo il confronto tra NIV (nucleo Interno di Valutazione) e dalla Commissione Civica, e le altre commissioni che elaboreranno i dati raccolti e riferiranno l'andamento al Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	



a.s. 2025/26: Incrementare la consapevolezza del bene civico rendendosi attori della cura dell'ambiente scolastico e comunale. Sviluppare il senso critico e la capacità di proporre idee di miglioramento. Pianificare e realizzare progetti utili al benessere di tutti, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con difficoltà e degli alunni stranieri, valorizzando le differenze e garantendo pari opportunità di partecipazione.

a.s. 2026/27: Incrementare la consapevolezza del bene civico rendendosi attori della cura dell'ambiente scolastico e comunale. Sviluppare il senso critico e la capacità di proporre idee di miglioramento. Pianificare e realizzare progetti utili al benessere di tutti, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con difficoltà e degli alunni stranieri, valorizzando le differenze e garantendo pari opportunità di partecipazione.

a.s. 2027/28: Incrementare la consapevolezza del bene civico rendendosi attori della cura dell'ambiente scolastico e comunale. Sviluppare il senso critico e la capacità di proporre idee di miglioramento. Pianificare e realizzare progetti utili al benessere di tutti, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con difficoltà e degli alunni stranieri, valorizzando le differenze e garantendo pari opportunità di partecipazione.

Attività prevista nel percorso: M'impegno attivaMENTE

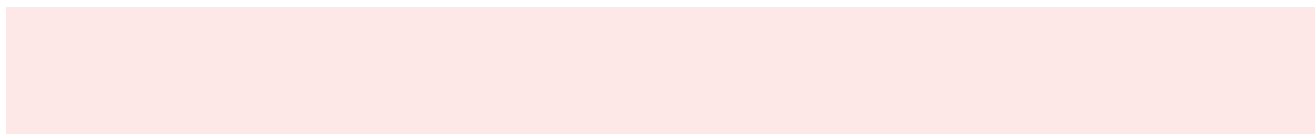
Descrizione dell'attività

Educare alla legalità e alla sostenibilità significa offrire esperienze autentiche che rendano gli studenti protagonisti del cambiamento. Laboratori ecologici, monitoraggio e cura degli spazi scolastici, progetti di riqualificazione ambientale, incontri con associazioni e forze dell'ordine, campagne di



Responsabile	Il Corpo docenti
--------------	------------------

Risultati attesi	a.s. 2025/26: Conoscere l'ambiente classe, scuola e territorio comunale e impegnarsi in modo attivo affinché tutti gli alunni siano adeguatamente accolti e ciascuno possa esprimere e valorizzare il proprio talento, con particolare attenzione agli alunni con difficoltà e agli alunni stranieri, promuovendo l'inclusione, il rispetto delle diversità e la piena partecipazione alla vita scolastica.
	a.s. 2026/27: Conoscere l'ambiente classe, scuola e territorio comunale e impegnarsi in modo attivo affinché tutti gli alunni siano adeguatamente accolti e ciascuno possa esprimere e valorizzare il proprio talento, con particolare attenzione agli alunni con difficoltà e agli alunni stranieri, promuovendo l'inclusione, il rispetto delle diversità e la piena partecipazione alla vita scolastica.
	a.s. 2027/28: Conoscere l'ambiente classe, scuola e territorio comunale e impegnarsi in modo attivo affinché tutti gli alunni siano adeguatamente accolti e ciascuno possa esprimere e valorizzare il proprio talento, con particolare attenzione agli alunni con difficoltà e agli alunni stranieri, promuovendo l'inclusione, il rispetto delle diversità e la piena partecipazione alla vita scolastica.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- - Rivisitazione dei curricula delle discipline, secondo le nuove Linee guida.
 - Lavoro sulle discipline STEM, con particolare attenzione alla Matematica, alle Scienze, alla Tecnologia per lo sviluppo della creatività, della curiosità, dell'autonomia e delle competenze attraverso esperienze dirette e concrete (laboratori) come l'utilizzo del problem solving.
 - Sviluppo dei talenti personali indagando varie capacità, motorie, artistiche, musicali, tecniche, tecnologiche per un benessere psicofisico e uno sviluppo armonico nel percorso di apprendimento e crescita.
 - Riconoscere il valore formativo dell'errore. Rivisitazione del curriculum di Tecnologia in verticale nell'ottica dello sviluppo delle competenze digitali, attraverso l'uso del coding, della robotica e delle web apps per la video scrittura e la video grafica.
 - Realizzazione di una didattica rivolta all'innovazione metodologica con l'uso consapevole dell'IA a supporto del processo di insegnamento e apprendimento,
 - Realizzazione di una didattica rivolta all'innovazione metodologica particolare attenzione al tema dell'ecologia sostenibile sia in ambito organizzativo che didattico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione di un Gruppo di Lavoro per la stesura di un Regolamento per l'utilizzo della IA nelle attività didattiche e il monitoraggio.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Raccolta e condivisione di buone pratiche.

Consolidamento incontri per Classi Parallele e condivisione di prove comuni oggettive che misurino abilità, conoscenze e competenze raggiunte.

Revisione e aggiornamento delle rubriche descrittive per la rilevazione delle competenze in particolare spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Lavoro in ottica di continuità e verticalità tra i due ordini di scuola, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Sviluppo della capacità di autovalutazione degli alunni attraverso questionari scritti e confronto orale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete Innova per la digitalizzazione delle pratiche gestionali e organizzative.

Rete Scuola Nazionale Digitale , presso Istituto Comprensivo Caselette di Torino per la formazione del personale scolastico (ATA e docente).

○



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori di informatica rinnovati e dotati di nuove strumentazioni (robot, stampante 3D) per sviluppare la competenza digitale attraverso il Coding, le Web Apps, i programmi di videoscrittura e video grafica.

Utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento con dispositivi mobili per l'incremento dei momenti dedicati alla didattica digitale consapevole e finalizzata.

Utilizzo delle piattaforme scolastiche digitali sicure e dell'AI per arricchire la didattica, a supporto dell'apprendimento e dell'insegnamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nel triennio 2022-25 sono state attivate le seguenti progettualità nell'ambito del PNRR «Missione 1.4 – Istruzione».



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Riferimento avviso/decreto	Percorso
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	<u>DigiCompSaonara</u>
Spazi e strumenti digitali per le STEM	Crei...Amo il coding.
Animatori digitali 2022-2024	Animatore digitale: formazione del personale interno
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	Let's train together: PERCORSI: - A.I. - Metodologie didattiche innovative - Emotional Learning - Curricolo digitale LABORATORI: - CODING E ROBOTICA 1 - CODING E ROBOTICA 2 - LABORATORIO AI - Creare contenuti digitali
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	E-STEM PERCORSI PER GLI ALUNNI: - settimana del coding, robotica - Python - Stampante 3D - Arduino PERCORSI PER DOCENTI: - Inglese B1 - CLIL - italiano L2
Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	Non uno di meno: - Mentoring; - Laboratori recupero delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese e francese) - Laboratorio espressivo 1 - laboratori espressivo 2 - laboratorio artistico
Piano Estate	Creativamente insieme: - laboratorio teatrale - primaria cl. 2^ e 3^ - laboratorio giocoleria- primaria cl. 3^, 4^, 5^ - English forever - inglese classi 4^ e 5^ primaria - Benvenuti tra noi - alfabetizzazione italiano L2 - Laboratorio di Murales - secondaria

I percorsi hanno raggiunto i target previsti dai relativi avvisi ministeriali.

La partecipazione ai progetti PNRR menzionati ha permesso di migliorare la dotazione tecnologica, gli arredi scolastici per creare ambienti didattici innovativi e flessibili, migliorare la formazione dei docenti e le competenze degli alunni.

La partecipazione è stata molto buona sia tra gli alunni che i docenti.



Aspetti generali

Il PTOF punta a consolidare gli obiettivi perseguiti nel triennio precedente con l'intenzione di incrementarne la qualità. A questi, si sono aggiunti quelli emersi dal rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV) e indicati nel Piano di Miglioramento. Si è lavorato per:

- incrementare i livelli di accoglienza e integrazione, stimolando il dialogo interculturale e contrastando le disuguaglianze;
- garantire il benessere psicologico e fisico di ogni componente, anche mediante l'acquisizione di sane abitudini di vita;
- perseguire il successo scolastico di tutti gli allievi con particolare attenzione alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali e alla valorizzazione delle eccellenze;
- innalzare i livelli di competenza degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- realizzare percorsi che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento in un'ottica di verticalità;
- incentivare la ricerca-azione e la raccolta di buone pratiche, superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento in favore di modalità più vicina all'apprendimento delle nuove generazioni;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

Nell'ottica del miglioramento continuo, l'istituto ha perseguito la finalità di implementare l'innovazione metodologica, a supporto della didattica tradizionale, anche mediante la progettazione per competenze e la maggiore diffusione di una metodologia laboratoriale. Particolare attenzione verrà posta sull'area della cittadinanza attiva, in base anche a quanto emerso dal confronto con gli Stakeholders, per risvolti educativi ad ampio raggio sull'intera comunità. L'innovazione metodologica mira a un miglioramento su tutta la didattica e in particolare sugli esiti delle prove Invalsi, da consolidare.

Si lavorerà per sollecitare la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare attraverso una reale innovazione del processo di



insegnamento/apprendimento (didattica laboratoriale, utilizzo delle tecnologie didattiche, anche per la sperimentazione di modalità e ambienti didattici innovativi) insieme ad una puntuale pianificazione e realizzazione di "buone pratiche".



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAONARA-BORGATO	PDEE845019
GALILEI LOC. VILLATORA	PDEE84502A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAONARA "M. FANNO"

PDMM845018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto persegue i Traguardi di Competenza previsti delle Indicazioni Nazionali D.M. n. 254 del 16 Novembre 2012 e nuovi Scenari Nota Miur 3645/2018.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI SAONARA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAONARA-BORGATO PDEE845019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEI LOC. VILLATORA PDEE84502A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SAONARA "M. FANNO" PDMM845018 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste almeno 33 ore annue, trasversali nelle diverse discipline, per ciascun anno dei due cicli scolastici.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

L'orario di 40 ore settimanali comprende l'orario normale di 27 ore con l'aggiunta di 8 ore di approfondimento distribuite nel quinquennio tra diverse discipline: Italiano, Matematica, Geografia, Scienze.

Rimane costante nei 5 anni al tempo pieno un'ora in più di Arte Immagine e una di Educazione Fisica rispetto al tempo normale.

A partire dalla classe quarta, nel tempo normale, si svolgono due ore aggiuntive di Educazione Motoria, previste dalla Legge 234/2021.



• SCUOLA PRIMARIA

Legenda: Tempo normale: **TN** Tempo pieno: **TP** * = mensa facoltativa

DISCIPLINE	CLASSI/ ore settimanali									
	1^ TN	1^ TP	2^ TN	2^ TP	3^ TN	3^ TP	4^ TN	4^ TP	5^ TN	5^ TP
ITALIANO	9	11	9	11	7	10	7	10	7	10
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	1	2	1	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	8	6	8	6	8	6	8	6	8
SCIENZE	1	2	1	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	2	1	2	1	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
APPROFONDIMENTO	1 inglese	1 inglese	-	-	-	-	-	-	-	-
MENSA	1*	5	1*	5	1*	5	2*	5	1 2*	5
TOTALE ORE	28	40	28	40	28	40	31	40	30/31	40
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annue trasversali									

* nel plesso Borgato due pomeriggi e due mense (facoltative) -> 31 ore settimanali

nel plesso Galilei un pomeriggio (con mensa facoltativa) e due giorni di sei ore, fino alle 14.15-> 30 ore settimanali.



• **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Tempo ordinario: **TO**

Tempo prolungato: **TP**

DISCIPLINE	CLASSI			
	settimana nale TEMPO ORDINARIO	annual e TEMPO ORDINARIO	settimana nale TEMPO PROLUNGATO	annua le TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9 *	297	10*	330
MATEMATICA E SCIENZE	6	198	6*	198
TECNOLOGIA	2	66	2	66
INGLESE	3	99	3	99
FRANCESE	2	66	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66
MUSICA	2	66	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE	*+ 1 italia no	*+ 33	*+ 1h COMPRESA A ITA e MATE	33
MENSA	-	-	5	165
TOTALE	30	990	36	1188
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annue trasversali			



Curricolo di Istituto

IC DI SAONARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha spostato il focus della programmazione didattica sullo sviluppo delle competenze e nel riorganizzare la progettualità con percorsi in cui gli alunni possano sperimentare soluzioni diverse utilizzando conoscenze e abilità acquisite favorendo l'apprendimento cooperativo.

I percorsi di apprendimento sono pensati in un'ottica di verticalità e continuità tra i due cicli scolastici.

E' presente un curriculum verticale d'Istituto, che individua competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine della scuola secondaria di primo grado. Nei due ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà. Il loro coinvolgimento attivo, in attività di tipo laboratoriale e cooperativo e in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, favorisce la personalizzazione dei percorsi, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali favoriscono l'instaurarsi di queste condizioni:

- mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, imparando ad imparare;
- stimolano a porsi domande e a dare risposte, sollecitando il pensiero critico e lo spirito di



iniziativa;

- favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, supportandosi a vicenda e dandosi reciproco aiuto (peer tutoring);
- sostengono la presa di decisioni comuni, come pure la discussione e il confronto delle diverse opinioni in un ambiente democratico;
- abitano gli alunni ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni come cittadini attivi e responsabili;
- permettono di riflettere sulle proprie azioni in ottica di autovalutazione e crescita costruttiva.

Il nostro Istituto si è posto l'obiettivo per questo triennio di rendere più fluida e omogenea la progressione dei curricoli. Nel piano annuale saranno previsti, per i docenti, degli incontri per Dipartimenti disciplinari in verticale atti a favorire il confronto sul curricolo e sull'acquisizione delle competenze europee, come pure lo scambio di informazioni per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

[Curricolo di istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE 5^: Settimana della gentilezza - ARTE E IMMAGINE

- Diritto all'uguaglianza .
- Diritto al rispetto
- Progetto "Amico libro ": (letture legate alla Giornata della memoria).
- Diritto all'Istruzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE 1 -2 -3 - 4 - 5

MATERIE TUTTE LE DISCIPLINE

ATTIVITA':

- Settimana della gentilezza
- Il cerchio dei nomi (diritto al nome)
- La solidarietà (es. Donacibo) .
- Empatia e multiculturalità :
- Prova di evacuazione :

il comportamento da tenere durante la prova per lo sviluppo di un atteggiamento consapevole

- La raccolta differenziata

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Proposta – lavori di gruppo per approfondimento della storia, delle tradizioni, degli aspetti geo-politici delle realtà locali, nazionali, europee.

CLASSE 4 – 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- La settimana della gentilezza.
- Attività di approfondimento della conoscenza della Carta Costituzionale.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE 1-2-3-4- 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':



- Proposta: attività di sensibilizzazione al rispetto dei luoghi comuni nell'ambito scolastico (utilizzo mensa, palestra, bagni, aula informatica, aula 4.0) e extrascolastico

(biblioteca).

- Progetto orto

- Progetti di scienze per la semina in classe di piante - Progetto – animali a scuola – (osservazione della schiusa delle uova di gallina in incubatrice, animali in giardino (girini, galline, tortore, ecc..).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA':



- Attività in cooperative learning, peer to peer tra pari, realizzazione lavori di gruppo.
- Sensibilizzazione all'empatia e all'identificazione delle proprie emozioni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE: 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE



SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Identificazione della sede del Comune su una cartina territoriale locale ed eventuale visita
- Presentazione della struttura degli organi comunali, delle principali funzioni e dei principali servizi (con particolare attenzione all'area scolastica – scuola, testi, attività ricreative, biblioteca, ecc..).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA':

- Presentazione degli art. della Carta Costituzionale che definiscono gli organi dello Stato



e le loro funzioni

essenziali.

- Esperimento di seduta in Parlamento.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA':

- Progetto 28 aprile in collaborazione con il gruppo degli Alpini, l'Amministrazione Locale, la Proloco

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE: 4- 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Presentazione della storia della formazione dell'Europa. - Osservazione di carte e grafici
- Conoscenza delle funzione delle Organi del Parlamento Europeo.

CLASSE 3-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Analisi della Carta Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI



ATTIVITA':

- Prova di evacuazione
- Regole di comportamento in palestra, in mensa, in cortile e per l'utilizzo delle aule di informatica e 4.0.

CLASSE: 4 – 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Attività di inclusione per alunni stranieri e per alunni con disabilità.
- Attività in peer tutoring, lavori di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE: 1-2-3- 4 – 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Prova di evacuazione.
- Attività sulle regole di comportamento negli spazi scolastici ai fini della sicurezza (non correre nei corridoi o per le scale, non fare giochi pericolosi all'esterno in giardino, non affacciarsi a finestre o balconate).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Progetto educazione stradale

regole della strada come pedone e come ciclista

(uso della bicicletta su strada in aree limitrofe alla scuola).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE: 1-2-3- 4 – 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Progetto merenda sana.
- Progetto frutta nella scuola.
- Progetto latte nella scuola.
- Progetto giornate dello sport
- Laboratori sportivi (danza sportiva, arti marziali, ecc..).

CLASSE: 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Letture e spiegazioni in classe sul fenomeno della droga. - Lezioni tenute da esperti e/o da rappresentanti delle forze dell'ordine che si occupano specificamente di droga.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE: 4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Attività che spieghino il concetto di crescita economica e le relative conseguenze (evoluzione delle attività lavorative dell'uomo e incremento della ricchezza).



- Agenda 2030: obiettivo 1 Sconfiggere la Povertà.
- Possibili interventi della Caritas Diocesana; iniziativa Donacibo.

CLASSE: 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Analisi dell'importanza del lavoro per la famiglia e caratteristiche dell'attività lavorativa dei familiari

(conseguenze sulla vita della famiglia).

- Analisi dei ruoli e delle funzioni dei componenti della comunità scolastica; importanza del contributo lavorativo di ogni lavoratore.

CLASSE: 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Studio storico/economico di alcuni semplici elementi di sviluppo dell'economia in Italia e in Europa.
- Proposta di riflessione sul valore del lavoro per l'uomo. - Analisi di grafici sul lavoro in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE: 4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Analisi del cambiamento del territorio locale nel tempo, valutazione dei miglioramenti e degli elementi peggiorativi. - Giornata del risparmio energetico.
- Giornata dell'acqua.
- Giornata della terra.
- Raccolta differenziata.
- Giornata dell'albero.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE: 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Individuazione nel territorio di enti che tutelano i beni artistici o storici (es. fondazioni, associazioni culturali, ecc..) - Individuazione nel territorio di associazioni di tutela ambientale ed eventuali collaborazioni in progetti (Lega Ambiente, Montagna amica, WWF)

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Uscite sul territorio e osservazione dello stato di qualità degli spazi pubblici.
- Riflessione guidata sull'importanza dell'Ecocentro locale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITA':

- Prova di evacuazione a scuola
- Interventi di esperti (es. della Protezione Civile e degli Alpini) sui comportamenti da tenere in caso di eventi straordinari.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Agenda 2030: obiettivo numero 13 - Spiegazione del concetto di "cambiamento climatico".
- Valutazione e analisi degli effetti del cambiamento climatico anche dal punto di vista storico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Festa di Primavera
- Eccidio del 28 aprile.
- Festa di San Martino.
- Il Vivaismo – storia e cultura locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Agenda 2030: obiettivo numero 6 – Acqua pulita e servizi igienico sanitari.
- Agenda 2030: obiettivo numero 7- Energia pulita e accessibile.
- Agenda 2030: obiettivo numero 12- Consumo e produzioni responsabili.
- Agenda 2030: obiettivo numero 14- Vita sott'acqua. - Agenda 2030: obiettivo numero 15- Vita sulla Terra.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030: obiettivo numero 8- Lavoro dignitoso e crescita economica.
- Primi elementi di educazione finanziaria.
- Giochi di ruolo.
- Analisi degli scontri.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Primi elementi di educazione finanziaria.
- Giochi di ruolo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA ARTE

SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Lettura e analisi di libri che raccontano vite di personaggi che hanno combattuto in nome della legalità (es. Per questo mi chiamo Giovanni).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA CLIL SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Attività di ricerca guidata.
- Clil.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE ITALIANO



ATTIVITA':

- Utilizzo di app e applicativi.
- Clil.
- Attività di Coding.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività guidata al riconoscimento delle fonti di informazione digitale.
- Clil

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Alfabetizzazione digitale.
- Attività di Coding.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : TECNOLOGIA

ATTIVITA':

- Alfabetizzazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Partecipazione guidata alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Conoscere il significato di Identità Digitale e di Informazioni Personali.
- Uso consapevole di alcune app di messaggistica più usate.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Pericoli presenti in rete
- Cyber bullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE : 1-2-3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Tempi e modalità di utilizzo dei dispositivi digitali.

CLASSE : 3-4-5

MATERIE : STORIA GEOGRAFIA TECNOLOGIA SCIENZE ITALIANO

ATTIVITA':

- Incontri con esperti e autori di libri inerenti al tema (es. Marcina).
- Incontri con la Polizia Postale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Studio della struttura della Costituzione e dei 12 Principi
fondamentali

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Accoglienza

Intervento della Psicologa

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento della Psicologa

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione del CCRR da parte degli assessori comunali; elezione dei rappresentanti di classe

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Comune Smart



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Elezione dei rappresentanti di classe.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

Bandiera di Italia

Inno di Italia

elaborato creativo sulla bandiera italiana

studio dell'inno di Mameli

Classi seconde e terze:

Bandiera dell'UE

Inno dell'UE

Studio del significato della bandiera dell'UE

studio dell'inno alla Gioia

approfondimento della storia locale

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde:

conoscenza degli eventi accaduti in occasione dell'eccidio di Villa Bauce

classi terze

Studio UE

Studio delle organizzazioni
internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto

"Accoglienza": lettura del Regolamento di Plesso

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura regolamento di plesso

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con la Polizia Locale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'alimentazione, confronto tra la dieta mediterranea e la cucina inglese e francese, musica da cucina (realizzazione di combinazioni ritmiche con oggetti da cucina)

studio delle droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde:

Analisi delle cause storiche delle differenze di sviluppo tra Paesi occidentali ed orientali.

classi terze:

Analisi degli squilibri economici a livello mondiale

riflessione sulle condizioni di lavoro e sullo sfruttamento dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

UDA sul riciclaggio dei rifiuti: "I rifiuti ieri e oggi: problema o risorsa?"

L'orchestra riciclata: gli alunni divisi in gruppi costruiscono strumenti ritmici partendo da materiali riciclati.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sul maltrattamento degli animali a partire dalla visione di documentari

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Confronto tra diversi stili di vita in relazione ai consumi e ai rifiuti:



buone pratiche per ridurre i rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

incontro con i volontari della protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della relazione tra i comportamenti umani scorretti e il cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dallo studio della grande Depressione americana seguita alla crisi del '29, comprendere il significato di investimento e risparmio e applicarlo alla propria vita quotidiana

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Lettura di testi sulla mafia; visione di uno spettacolo teatrale sul contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

riconoscimento delle fake news

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di elaborati digitali su contenuti vari

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di elaborati digitali su contenuti vari

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza digitale e utilizzo corretto degli strumenti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza digitale e utilizzo corretto degli strumenti

Obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza digitale e utilizzo corretto degli strumenti

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento della Polizia postale sui reati informatici e i rischi della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento della Polizia postale sui reati informatici e i rischi della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento della Polizia postale sui reati informatici e i rischi della rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'Istituto, per incrementare l'offerta formativa nel prossimo triennio, ha scelto di puntare sui seguenti aspetti qualificanti:



INCLUSIONE: L'Istituto Comprensivo promuove una cultura dell'inclusione intesa come processo sistemico e dinamico, in coerenza con una prospettiva bio-psico-sociale e con i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), orientata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'azione educativa è finalizzata a garantire il diritto allo studio e al successo formativo di tutti gli studenti, attraverso una didattica flessibile, personalizzata e accessibile, in grado di rispondere in modo efficace alla diversità dei bisogni educativi.

La scuola si impegna a creare un ambiente accogliente e stimolante, capace di rispondere ai bisogni educativi di ciascuno, valorizzando le differenze individuali come risorsa per la crescita personale e collettiva. Essa promuove una comunità educante accogliente, equa e rispettosa delle differenze, nella quale ogni studente possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive, relazionali ed emotive.



In linea con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica, l'Istituto attua strategie di prevenzione e di individuazione precoce delle difficoltà, non limitate agli aspetti cognitivi, ma estese alle dimensioni relazionali, emotive e sociali, al fine di promuovere il benessere scolastico e un clima educativo positivo. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla partecipazione attiva e alla responsabilità individuale e collettiva.

La scuola ha definito pratiche condivise da tutto il personale per favorire l'accoglienza degli studenti, accompagnarli nei momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola e sostenerli nelle fasi di inserimento e adattamento. Sono promosse azioni di collaborazione e corresponsabilità educativa con le famiglie e con i servizi del territorio (Enti locali, ASL, cooperative sociali, enti di formazione, centri accreditati), al fine di garantire interventi integrati e coerenti, anche attraverso la progettazione condivisa, l'utilizzo di strumenti digitali e la partecipazione a reti di scuole.

LINGUE STRANIERE – CLIL: l'Istituto utilizza la metodologia CLIL nella scuola primaria come strumento di potenziamento linguistico e disciplinare e di innovazione didattica.

L'insegnamento integrato di contenuti e lingua straniera favorisce la motivazione degli alunni, lo sviluppo delle competenze comunicative e un apprendimento significativo e inclusivo.

La sperimentazione, in particolare negli ambiti delle scienze e della tecnologia, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, ha prodotto ricadute positive sugli apprendimenti, riscontrabili nel miglioramento delle competenze e confermate dai risultati delle prove nazionali. Le attività CLIL si inseriscono in un curriculum verticale, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola e valorizzando il contesto territoriale di Saonara. Nella scuola secondaria si organizzano corsi di lettorato nelle due lingue comunitarie, Inglese e Francese.

DIDATTICA DIGITALE – CODING: grazie al potenziamento della dotazione tecnologica in tutti i plessi, l'Istituto Comprensivo promuove attività didattiche innovative e inclusive,



attente ai diversi stili di apprendimento. L'uso delle tecnologie è integrato nella progettazione curricolare come strumento per sviluppare competenze disciplinari e trasversali. In coerenza con l'Educazione civica, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero logico-computazionale e del problem solving, promuovendo un utilizzo consapevole, sicuro e responsabile degli strumenti digitali. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che prevedono attività di coding e robotica educativa (CodyFeet, Bee-Bot, Ozobot, Arduino) e l'uso di software per la geometria, all'interno di un curriculum verticale, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

MUSICA: la musica rappresenta un aspetto qualificante dell'Istituto Comprensivo, considerata fondamentale per lo sviluppo armonico degli alunni, sia sul piano cognitivo sia su quello emotivo, relazionale e sociale. L'Istituto promuove attività musicali propedeutiche già dalla classe quarta della scuola primaria, garantendo continuità con la scuola secondaria di primo grado.

Il percorso ad indirizzo musicale è presente da anni presso la Scuola Secondaria di entrambi i plessi, prevede l'insegnamento di chitarra, pianoforte, percussioni e saxofono da parte di docenti diplomati al conservatorio. L'apprendimento dello strumento è curricolare, valutato nel documento di valutazione, e comprende lezioni individuali e momenti di musica d'insieme, sia in piccoli gruppi sia nell'orchestra di istituto.

Gli studenti della secondaria e della primaria partecipano a esibizioni pubbliche, concerti e lezioni concerto, anche in collaborazione con gli alunni della scuola primaria e con l'Amministrazione Comunale, sviluppando competenze musicali, creatività, collaborazione e partecipazione attiva.

BIBLIOTECA SCOLASTICA: l'Istituto Comprensivo promuove la lettura e l'ascolto come strumenti fondamentali per lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e sociale degli alunni,



stimolando immaginazione, creatività, capacità di concentrazione e pensiero critico.

La scuola dispone di una biblioteca digitale nel plesso "Galilei" e di una sala lettura nel plesso "Rigato", accessibili a tutti gli alunni. Il patrimonio librario, in costante crescita, comprende anche libri in lingua straniera e testi ad alta leggibilità, per favorire inclusione e competenze plurilinguistiche. Dal 2019, grazie all'adesione alla piattaforma Qloud, è possibile effettuare la ricerca online dei testi e usufruire del prestito digitale, ampliando le opportunità di lettura individuale e di gruppo.

L'Istituto partecipa inoltre alla rete "Biblioteche Innovative" del progetto SIBIS e alla formazione nazionale dei referenti, promuovendo iniziative e attività che valorizzano la lettura e l'ascolto come momenti di crescita personale, sociale e culturale per tutti gli studenti.

ORIENTAMENTO : in seguito all'introduzione delle Linee guida per l'Orientamento, con DM 328/2022, si sono attivati moduli di orientamento formativo per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le attività vengono organizzate secondo un criterio di gradualità, per contenuti e azioni didattico-formative, nei tre anni di studio. L'Istituto sostiene i genitori con incontri mirati alla presentazione dei corsi di studio, degli istituti scolastici del territorio, delle Life Skills e Soft Skills e attraverso incontri con esperti rivolti al delicato ruolo dell'affiancamento alla scelta.

MOTORIA E BENESSERE : il nostro Istituto è impegnato nella programmazione e nell'organizzazione di molteplici iniziative ed attività che coinvolgono tutte le componenti della scuola e del territorio, in coerenza con le finalità e gli obiettivi delle indicazioni nazionali per l'educazione fisica nel primo ciclo di istruzione, e compatibilmente con le risorse disponibili. I progetti sportivi scolastici organizzati all'interno del nostro Istituto sono finalizzati alla promozione in orario curriculare dell'attività sportiva e dei valori ad essa connessi. Infatti, in questi progetti lo sport scolastico diventa veicolo di educazione, formazione e di benessere nella permanenza a scuola. La cultura del benessere viene



dunque promossa anche mediante attività motorie e sportive, che fanno parte dell'ampio Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, integrandosi in modo armonico con le programmazioni delle altre discipline oggetto di studio, in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza.

[Progetti sportivi](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo di tutte le 8 competenze Chiave Europee si lavora in modo trasversale nelle discipline e mediante la realizzazione di diversi progetti: coding, prevenzione al bullismo e rischi della rete, all'affettività e alla sessualità, Ambiente, Biblioteca, Amico Libro, lettorato lingua inglese, CLIL, Cittadini consapevoli e dall'Esperienza Imparo.

L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, adotta strategie specifiche e progetta attività per la promozione delle competenze sociali. Le relazioni all'interno dei gruppi classe vengono monitorate dai docenti che, di fronte a comportamenti- problema, chiedono la collaborazione della famiglia.

L'Istituto possiede un curriculum verticale per competenze in cui è inserita anche la competenza di cittadinanza.

[CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Educazione Civica svolge un ruolo fondamentale nel nostro percorso di studi. Il suo insegnamento ruota attorno a tre nuclei che vengono affrontati e sviluppati verticalmente durante gli otto anni:



Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 all'insegnamento di Educazione civica sono destinate almeno 33 ore all'anno, suddivise tra tutte le discipline.

Successivamente, le Linee guida nazionali definite dal D.M. 183 del 7 settembre 2024, che aggiornano e sostituiscono le precedenti del 2020 e pongono una maggiore attenzione a temi come la gestione della privacy online, la prevenzione del bullismo e della violenza, la sicurezza digitale e la cultura della legalità e finanziaria.

La ripartizione delle ore e la scelta degli argomenti viene concordata dal team docente/Consiglio di classe sulla base della programmazione educativa e didattica predisposta all'inizio dell'anno scolastico.

Vengono progettati percorsi di Educazione Civica attraverso UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) per la formazione dell'alunno come cittadino consapevole, responsabile e attivo, capace di partecipare alla vita della comunità scolastica e sociale nel rispetto dei principi della Costituzione italiana.

I percorsi attuati puntano a:

1 Sviluppare il senso di legalità e di responsabilità



- 2 Promuovere competenze di cittadinanza attiva e partecipazione
3. Favorire lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali
4. Educare alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente
5. Valorizzare il rispetto, l'inclusione e la solidarietà
6. Consolidare competenze sociali ed emotive

Particolare attenzione è posta sui temi della legalità, della prevenzione al Bullismo, al cyberbullismo e all'abuso di sostanze dannose come alcool e stupefacenti.

[Curricolo ed evidenze di educazione civica](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI SAONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CLIL PRIMARIA

Un'ora alla settimana di CLIL per gli alunni di classe quarta e quinta primaria all'interno della disciplina "Tecnologia" per la sensibilizzazione di temi legati all'Educazione Civica.

Vengono affrontati temi su:

- sviluppo della competenza digitale;
- consapevolezza su stili di vita sani ed ecosostenibili;
- coding e robotica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- E-STEM

○ Attività n° 2: E-TWINNING

Il progetto "Europe ensemble" mira a sviluppare il senso di cittadinanza europea tra gli studenti, incoraggiandoli a scoprire, comprendere e abbracciare i valori europei comuni. L'obiettivo è sviluppare le competenze linguistiche degli alunni attraverso la comunicazione e la collaborazione, promuovendo lo scambio culturale e il rispetto reciproco tra i giovani europei. L'educazione alla cittadinanza mira a promuovere la comprensione delle istituzioni, dei simboli e dei valori europei, mentre l'educazione ai media e al digitale mira a promuovere il lavoro collaborativo sulle piattaforme digitali, la co-creazione e l'uso responsabile di internet nelle app utilizzate (CANVA, KAHOOT, EDPUZZLE, PADLET, MENTIMETER, GOOGLE FORMS)

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- E-STEM

○ **Attività n° 3: LETTORATO DI LINGUA INGLESE E FRANCESE**

L'Istituto da anni propone attività di lettorato con insegnanti madrelingua di francese ed inglese in orario scolastico

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI SAONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LABORATORIO ALGORITMI PYTHON**

Un corso pomeridiano gratuito per le famiglie di 10 ore, in orario extracurricolare, presso l'aula informatica del plesso "Angelo Borgato" a Saonara, rivolto principalmente agli studenti delle classi terze e, in caso di posti liberi, anche alle classi seconde fino al raggiungimento di 20 alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introduzione elementi di base della costruzione di algoritmi e della programmazione con Python.

Applicare individualmente quanto spiegato, nella realizzazione di semplici algoritmi.



Sviluppare alcuni progetti più complessi che potranno anche essere presentati dagli alunni all'Esame di Stato.

○ Azione n° 2: STAMPANTE 3D

Un laboratorio rivolto principalmente agli studenti delle classi terze e, in caso di posti liberi, anche agli alunni di classi seconde fino al raggiungimento di 20 alunni, organizzato su 5 incontri pomeridiani extrascolastici di due ore ciascuno presso la nuova aula coding del plesso Rigato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare ad utilizzare una stampante 3D in modo molto semplice e intuitivo.

Utilizzare i software Tinkercad di Autodesk

Progettare e semplici oggetti.



Modellare gli oggetti progettati attraverso l'utilizzo della stampante 3D.

○ **Azione n° 3: PROGETTARE CON ARDUINO E PROGRAMMAZIONE AVANZATA CON C++ SU ARDUINO**

Un corso pomeridiano gratuito di 10 ore, in orario extracurricolare, presso la nuova aula di tecnologia- coding del plesso Rigato , rivolto principalmente agli studenti delle classi terze e, in caso di posti liberi, anche agli alunni di classi seconde fino al raggiungimento di 20 alunni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre gli alunni agli elementi di base di un linguaggio di programmazione: istruzioni, variabili, cicli di iterazione, ecc.

Costruire un sensore radar usando la piattaforma Arduino e un sensore ad ultrasuoni



Avviare gli alunni allo sviluppo del pensiero logico-computazionale, ovvero alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, elaborando la strategia migliore per arrivare alla loro soluzione costruendo un algoritmo codificato in un programma

○ Azione n° 4: PROGETTO CODING PRIMARIA

Tutte le classi delle due scuole primarie realizzano percorsi di coding e robotica, sia unplugged che con strumenti digitali (BEEBOT, CODEY ROCKY, LEGO WEDO, LEGO SPIKE) e applicativi gratuiti (MBLOCK, SCRATCH, CODE.ORG) durante l'anno scolastico, differenziando le proposte in base all'età degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere ed attuare le corrette procedure per l'uso delle tecnologie digitali e delle loro funzioni in sicurezza.



- Orientarsi tra le diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Utilizzare i dispositivi tecnologici per risolvere problemi attraverso la programmazione.
- Riprodurre semplici modelli o rappresentazioni del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



Moduli di orientamento formativo

IC DI SAONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscere sé stessi: abilità cognitive, creative e relazionali nei contesti scolastici e sociali

Attività riflessive e discussioni guidate (debate, brainstorming) cooperative (giochi di ruolo e lavori cooperativi), espressive e di metodo (produzione di testi, disegni, mappe, elaborati creativi); strumenti di autovalutazione (questionari, anche semplificati). Ore curricolari dedicate dai singoli docenti ad attività pertinenti la propria disciplina (incontri con esperti, laboratori, aggancio ai contenuti di studio).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Crescere e orientarsi: interessi, abilità di studio e relazioni, sviluppo personale e prime competenze orientative.

1. Attività di conoscenza di sé e dei cambiamenti (Diario di bordo o quaderno di riflessione, "Io che cresco"; attività guidate su cambiamenti personali (interessi, emozioni, relazioni); autodescrizioni scritte o grafiche (prima/ora/dopo).
2. Consolidamento delle abilità di studio (riflessione sul proprio metodo di studio; confronto tra strategie efficaci e meno efficaci; attività di pianificazione-organizzazione del tempo e dei compiti).
3. Sviluppo delle competenze sociali (lavori di gruppo strutturati; giochi di ruolo su collaborazione, rispetto delle regole, gestione dei conflitti; riflessione su dinamiche di classe).
4. Attività di orientamento con le famiglie (incontro informativo scuola-famiglia sull'organizzazione del secondo ciclo; condivisione con le famiglie del percorso di orientamento svolto). Ore curricolari dedicate dai singoli docenti ad attività pertinenti la propria disciplina (incontri con esperti, laboratori, aggancio ai contenuti di studio).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Dalla conoscenza di sé alla scelta. Orientarsi al futuro: attitudini, interessi, scelte e progetto personale.

1. Attività metacognitive e di riflessione profonda (bilancio personale di competenze - motivazione, attitudini, interessi, abilità, valori); 2. Analisi della scelta scolastica (confronto tra indirizzi del secondo ciclo - licei, tecnici, professionali; attività di matching tra profilo personale e caratteristiche dei percorsi). 3. Vincoli, condizionamenti e scelte autonome (discussioni guidate su aspettative familiari, sociali e personali; attività di problem solving orientativo). 5. Progettazione guidata del percorso futuro (costruzione del "progetto personale di scelta"; pianificazione delle fasi della decisione -informarsi, riflettere, decidere; definizione di obiettivi realistici a breve e medio termine). 6. Coinvolgimento delle famiglie (incontri informativi e formativi scuola-famiglia; condivisione degli strumenti orientativi utilizzati; attività di dialogo guidato genitori-figli sulla scelta). Ore curricolari dedicate dai singoli docenti ad attività pertinenti la propria disciplina (incontri con esperti, laboratori,



aggancio ai contenuti di studio).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benessere a scuola

Progetti rivolti allo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto delle regole e del contesto scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per la competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Musica

Strutture sportive

Palestra

● Sport e salute

Progetti che sviluppano comportamenti rivolti ad uno stile di vita sano e al benessere di tutti e di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per la competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Musica
Strutture sportive	Palestra

● Innovazione tecnologica - PNSD

Progetti che incrementano lo sviluppo delle competenze degli alunni e dei docenti attraverso



l'utilizzo consapevole e funzionale della didattica innovativa, digitale e integrata, allo scopo di passare da una didattica prevalentemente trasmissiva a una didattica attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per la competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Angolo lettura
Aule	Magna
	Musica
Strutture sportive	Palestra

● Arricchimento dell'offerta formativa

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, della pratica e cultura musicale e delle arti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per la competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Angolo lettura
Aule	Magna
	Musica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola e comunità

Progetti rivolti alla crescita degli alunni come cittadini, con azioni mirate al pensiero consapevole, allo sviluppo armonioso e responsabile e al dialogo solidale; promozione dell'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con le associazioni, con Enti ed



Istituzioni presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare per la competenza spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Angolo lettura
Aule	Magna
	Musica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si compone di due parti:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- CODING: rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.
- ARDUINO: rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria (progetto pomeridiano extracurricolare).

CODING

Viene attuato in due fasi:

1 utilizzando gli strumenti digitali in dotazione (monitor, LIM, computer) vengono create delle classi virtuali sulla piattaforma internazionale [CODE.ORG](https://code.org) e gli alunni seguono dei corsi di CODING (programmazione a blocchi), assegnati a seconda dell'età;

2 vengono utilizzati i robot didattici in dotazione:

Bee-bot: ideale per insegnare coding, lateralizzazione, orientamento spaziale e programmazione agli alunni più piccoli;

Cody Rocky : combina l'utilizzo di un robot con un software di progettazione a blocchi per muovere i primi passi nel mondo della programmazione.

Lego education WeDo 2.0: attraverso la costruzione pratica di modelli motorizzati assemblati coi mattoncini LEGO gli studenti vengono motivati allo studio della robotica, del coding, delle materie STEM e all'acquisizione di una mentalità scientifica.

Sphero bolt: è una sfera robotica comandabile tramite applicazione dedicata, che permette di imparare le basi della programmazione divertendosi.

ARDUINO

Programmazione della scheda elettronica ARDUINO. Costruzione di circuiti elettrici per:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

1. accendere dei LED (circuito in serie e in parallelo, semaforo);
2. muovere un micro servo motore; emettere suoni.

RISULTATI ATTESI

- concorrere al raggiungimento delle competenze digitali degli alunni e dei docenti;
- imparare a lavorare e ad apprendere per progetti (project-based learning);
- facilitare il problem-solving e il pensiero critico;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- realizzazione di compiti autentici per la valutazione delle competenze digitali.

Titolo attività: Ambienti digitali
innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

Utilizzo di applicazioni (WEB APPS) e piattaforme multimediali per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere, competenza digitale, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

RISULTATI ATTESI: utilizzo di piattaforme multimediali online motiva il coinvolgimento e favorisce diversi stili di apprendimento.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutti i docenti dell'Istituto, in base al livello di competenza digitale acquisita.

ATTIVITA' PREVISTE

- formazione sull'utilizzo di piattaforme didattiche on line;
- formazione sulle metodologie didattiche innovative;
- formazione registro elettronico;
- formazione sull'utilizzo dei Display interattivi
- formazione per la prevenzione del cyberbullismo.

RISULTATI ATTESI

- maggior consapevolezza dell'utilità degli strumenti digitali come complementari della didattica tradizionale;
- uso più completo e funzionale del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace for Education;
- scuola più innovativa, favorendo la condivisione di materiali e strumenti didattici;
- incremento del numero di attività didattiche digitali, anche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attraverso l'uso di carrelli digitali, nell'ottica della transizione
ecologica;

- archiviazione digitale e condivisione delle buone pratiche.

Approfondimento

Le attività nell'ambito del PNSD sono le seguenti:

- DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
- CODING E ROBOTICA
- AMBIENTI DIGITALI INNOVATIVI
- FORMAZIONE DOCENTI

Si rimanda all'allegato.

Allegato : [PIANO ATTIVITA' PNSD](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI SAONARA - PDIC845007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per lo sviluppo di tutte le 8 competenze Chiave Europee si lavora in modo trasversale nelle discipline e mediante la realizzazione di diversi progetti: coding, prevenzione al bullismo e rischi della rete, all'affettività e alla sessualità, Ambiente, Biblioteca, Amico Libro, lettorato lingua inglese, CLIL, Cittadini consapevoli e dall'Esperienza Imparo. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, adotta strategie specifiche e progetta attività per la promozione delle competenze sociali. Le relazioni all'interno dei gruppi classe vengono monitorate dai docenti che, di fronte a comportamenti-problema, chiedono la collaborazione della famiglia. L'Istituto possiede un curriculum verticale per competenze in cui è inserita anche la competenza di cittadinanza.

Allegato:

5. CURRICOLO- VERTICALE PER-COMPETENZE_ISTITUTO2021.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nell'Istituto Comprensivo ha finalità formativa ed educativa e ha per oggetto sia il processo di apprendimento sia i risultati conseguiti dagli alunni. Contribuisce al miglioramento degli apprendimenti, promuove l'autovalutazione e guida la personalizzazione dei percorsi didattici, supportando lo sviluppo dell'identità personale e delle competenze chiave. Tutte le procedure di



valutazione sono conformi al D.Lgs. 62/2017, all'O.M. n. 3/2025 e alla Legge 150/2024, che ne definiscono criteri e finalità. I criteri generali di valutazione sono deliberati dal Collegio dei Docenti, aggiornati in coerenza con le indicazioni normative e inseriti nel PTOF, garantendo trasparenza, omogeneità e continuità educativa per tutte le classi dell'Istituto. L'Istituto progetta e somministra anche prove strutturate per classi parallele, utilizzando gli esiti per orientare e riorientare la programmazione didattica e migliorare i percorsi di apprendimento. SCUOLE PRIMARIE (SP) La valutazione degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici, che descrivono i livelli raggiunti in ciascuna disciplina, inclusa l'Educazione Civica. I risultati della valutazione consentono di modulare la didattica, personalizzare i percorsi e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (SSPG) La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi, mentre la valutazione del comportamento segue i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, in linea con le disposizioni normative. L'Istituto utilizza prove strutturate per classi parallele e analizza gli esiti per regolare la programmazione didattica, supportare l'orientamento e favorire percorsi personalizzati. In entrambi gli ordini di scuola, la valutazione costituisce uno strumento di crescita per gli studenti, valorizza i progressi individuali e collettivi e rafforza la continuità educativa tra i diversi cicli scolastici.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI_SECONDARIA+PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dalla legge 150/2024 e dalla relativa O.M 3/2025. Il Collegio Docenti ha approvato la nuova rubrica per la valutazione del comportamento nel Collegio Docenti del 14 Maggio 2025. In base alla normativa, D.P.R. 134 e 135 del 2025, il Collegio Docenti ha rivisto e aggiornato il Regolamento Disciplinare per gli alunni della scuola secondaria.

Allegato:

Rubricadi -di-valutazione-comportamento-PRIMARIA + SECONDARIA_2025.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se, in sede di scrutinio finale, è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. La decisione di non ammissione è assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Il consiglio di classe produce una relazione di non ammissione in cui sono esplicitate le motivazioni per la mancata ammissione ed è ricostruito il percorso scolastico dell'alunno, sottolineando in particolare gli interventi compiuti dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Istituto ha redatto un Regolamento per l'esame di stato che viene deliberato ogni anno, alla luce delle note ministeriali emanate.



Allegato:

Regolamento Esame di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

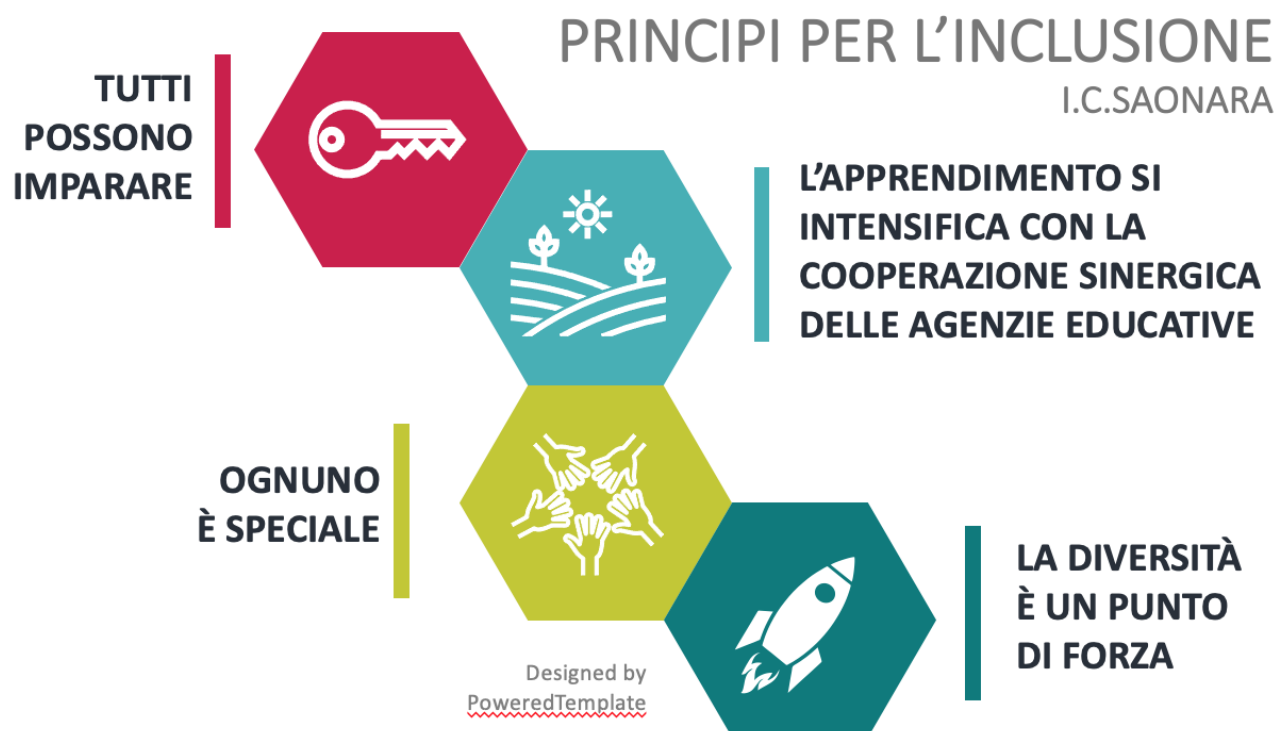
L'Inclusione, per la nostra Scuola, è un processo che afferma e mette ciascun alunno al centro dell'azione educativa affinché si senta parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale assicurando a tutti e a ciascuno il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disabilità, agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali e agli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, inclusi gli alunni di recente immigrazione.

L'istituto di Saonara ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti. Un'efficace individualizzazione e personalizzazione dei percorsi educativo-didattici si rende sempre più necessaria non solo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche per ogni alunno/a.

La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimulate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto di Saonara ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive e gli obiettivi definiti sia nei PEI, che nei PDP, vengono regolarmente monitorati, verificati ed eventualmente aggiornati in itinere. L'Istituto, grazie al Protocollo per l'Inclusione approvato dal Collegio Docenti, promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che, in sinergia, operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo. In questa comunità accogliente sono coinvolti anche gli operatori ULSS ed altri esperti esterni. Per alcuni alunni si utilizza anche a scuola, su richiesta della famiglia, il software di comunicazione Alternativa Aumentativa Niki Talk. Per gli alunni BES, DSA e stranieri, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP. È stato organizzato lo sportello Ascolto, anche per il supporto all'esame di terza media. Compatibilmente con le risorse disponibili vengono organizzati anche corsi pomeridiani a classi aperte, di recupero e potenziamento, per italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria. Nelle verifiche finali si constata l'efficacia delle attività di recupero. Si organizzano percorsi di italiano L2, sia per la primaria che per la secondaria con il contributo dell'amministrazione comunale. Data la numerosa presenza di alunni cinese, vengono predisposte attività con un mediatore linguistico. A



inizio anno si e' anche tenuta una riunione informativa per le famiglie di nazionalita' cinese. Per incrementare la conoscenza delle altre culture, la scuola primaria promuove il progetto "Merenda Multietnica" e la scuola secondaria favorisce la condivisione delle feste tradizionali di alunni stranieri. All'arrivo di un alunno NAI si applica il protocollo di accoglienza, predisposto appositamente dalla Funzione Strumentale Integrazione Alunni Stranieri.

Punti di debolezza:

Persiste un frequente cambiamento di figure, anche tra gli O.S.S., che non favorisce la continuita' didattica ed educativa degli alunni con Bisogni Speciali. Si e' rilevata, sia alla primaria che alla secondaria, l'esigenza di aumentare le ore a disposizione per i progetti di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri, in particolare per i N.A.I. Il materiale predisposto per l'alfabetizzazione degli alunni NAI e' di difficile utilizzo per i ragazzi appena arrivati. Sarebbe necessaria la somministrazione di un mediatore culturale. L'organico dei docenti di potenziamento e' utilizzato anche per le supplenze per cui l'attivita' didattica, sugli alunni in difficolta', e' frammentaria e non permette sempre il conseguimento degli obiettivi. L'efficacia dei corsi di recupero pomeridiani e' legata alla costanza nella frequenza e all'impegno degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'azione educativa dell'Istituto è orientata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla



rimozione di ogni possibile ostacolo alla piena partecipazione alla vita scolastica. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disabilità, agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali e agli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, inclusi gli alunni di recente immigrazione. Un'efficace individualizzazione e personalizzazione dei percorsi educativo-didattici si rende sempre più necessaria non solo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche per ogni alunno/a. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'impegno operativo della scuola è proprio quello di puntare, da una parte, ad una diagnosi precoce delle difficoltà specifiche e, dell'altra, di sviluppare le potenzialità di ciascuno attraverso una didattica inclusiva che punti ad un'adeguata e personalizzata risposta alle esigenze di ciascun alunno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive e gli obiettivi, definiti sia nei PEI che nei PDP, vengono regolarmente monitorati, verificati ed eventualmente aggiornati in itinere e alla fine dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'Istituto promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che, in sinergia, operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo. L'organizzazione scolastica sostiene l'inclusione attraverso il coordinamento di figure e organismi specifici. Il Dirigente scolastico, la Funzione Strumentale per l'Inclusione, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, i docenti di sostegno e i docenti curricolari operano in sinergia per progettare, attuare e monitorare gli interventi inclusivi. Fondamentale è la collaborazione con le famiglie e con i servizi sociosanitari e gli enti locali, al fine di garantire una presa in carico condivisa e coerente degli alunni.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le azioni inclusive sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione, al fine di verificarne l'efficacia e di individuare eventuali azioni di miglioramento. Attraverso momenti di riflessione collegiale e di autovalutazione d'Istituto, la scuola rinnova il proprio impegno a costruire un contesto educativo sempre più equo, partecipativo e attento ai bisogni di tutti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si attiva per incentivare azioni di tutoring tra gli alunni stranieri più esperti e competenti e gli alunni neo arrivati, anche se appartenenti a gruppi classe diversi. Inoltre l'Istituto dedica particolare attenzione alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, curando il passaggio delle informazioni essenziali e favorendo percorsi di accompagnamento che assicurino stabilità e coerenza nel processo di apprendimento. Analogamente, l'orientamento, soprattutto in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, è inteso come strumento inclusivo per sostenere scelte consapevoli e realistiche, in linea con le potenzialità e gli interessi di ciascun alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo di Saonara è esplicitata nell'Organigramma di Istituto.



RISORSE UMANE

Le risorse professionali presenti nell'Istituto sono in gran parte formate da personale stabile che garantisce la continuità didattica, motivato ad offrire un'offerta didattica di qualità come pure a sviluppare un curriculum scolastico organico e completo.



RISORSE UMANE

- I.C. SAONARA -



**PERSONALE ATA
SEGRETERIA
5**



**DOCENTI PRIMARIA
DOCENTI SECONDARIA
106**



**COLLABORATORI
SCOLASTICI
16**

www.yourwebsite.com

Sono presenti docenti di ruolo con formazione professionale specifica per l'inclusione e insegnanti di strumento del percorso ad indirizzo musicale (sassofono, pianoforte, chitarra e percussioni) che propongono attività musicali di continuità tra i due ordini di scuola.



PERSONALE ATA SEGRETERIA	DSGA di ruolo	1
	Assistenti Amministrativi Didattica	1
	Assistenti Amministrativi Personale	2
	Assistente amministrativi Protocollo – Affari Generali	1
DOCENTI	Primaria – di ruolo	42
	Secondaria – di ruolo	30
	Docenti a tempo determinato	10
	Sostegno – di ruolo	8
	Sostegno – a tempo determinato	12
	Religione incaricati annuali	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	di ruolo	7
	a tempo determinato	9

La divisione dei compiti tra docenti e personale ATA è definita già all’inizio dell’anno scolastico attraverso assunzioni di incarico e nomine. Le figure che ricoprono i ruoli sono annualmente indicate nel Funzionigramma schematicamente riportato di seguito.

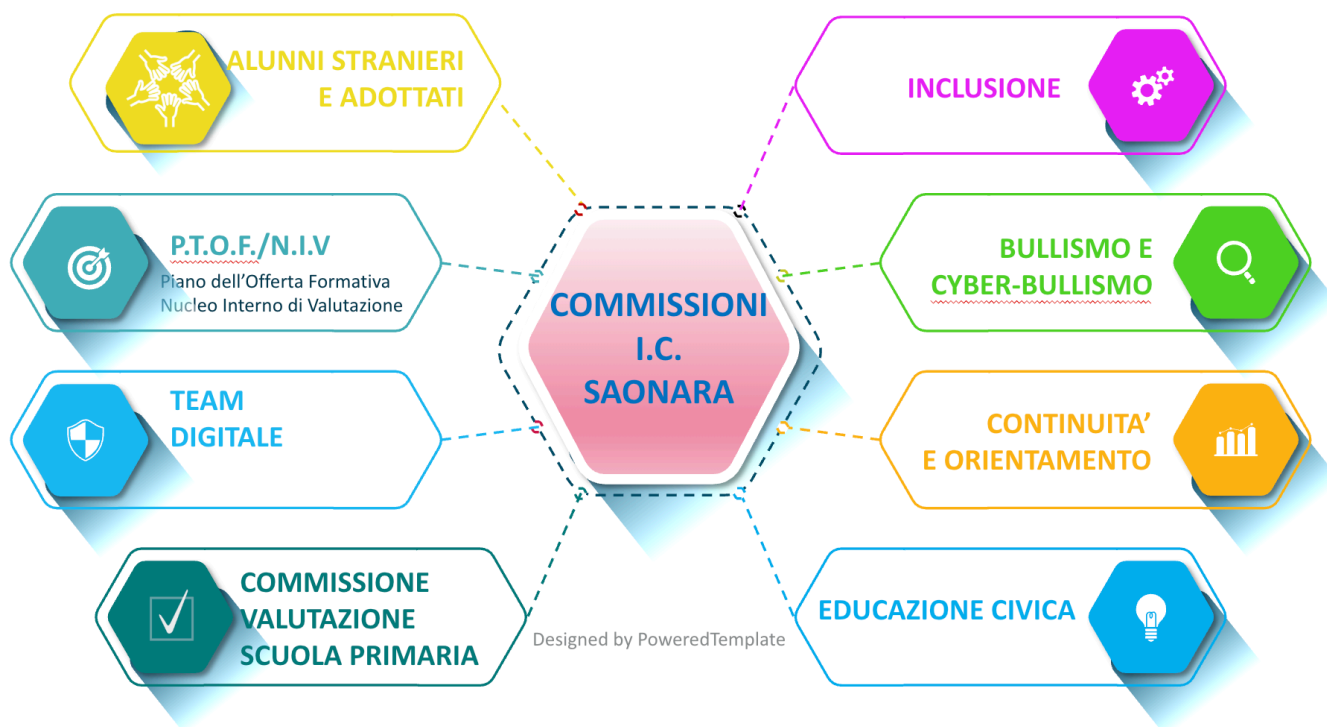
- STAFF DI DIREZIONE



DIRIGENTE SCOLASTICO	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Primo Collaboratore
	Secondo Collaboratore
FUNZIONI STRUMENTALI	- AREA 1 - GESTIONE PTOF E PDM
	- AREA 2 - SOSTEGNO AI DOCENTI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
	- AREA 3 - INCLUSIONE E DISABILITÀ
	- AREA 4 - INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
	- AREA 5 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
COORDINATORI DI PLESSO	Primaria "Angelo Borgato"
	Primaria "Galileo Galilei"
	Secondaria "Marco Fanno"
	Secondaria "Agostino Rigato"
ANIMATORE DIGITALE	
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	

- **COMMISSIONI**

Vengono annualmente istituite delle Commissioni che si riuniscono periodicamente per valutare e risolvere problematiche e per la raccolta e la diffusione di buone pratiche. Le Commissioni hanno anche il compito anche di individuare strategie e modalità di attuazione delle eventuali nuove Indicazioni Ministeriali.



• REFERENTI

Sono presenti referenti delle attività nei diversi plessi e referenti di Istituto. I referenti delle aule speciali sono definiti annualmente.

ATTIVITA'	PLESSI			
	Primaria "Angelo Borgato"	Primaria "Galileo Galilei"	Secondaria "Agostino Rigato"	Secondaria "Marco Fanno"
INVALSI	✓		✓	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE		✓		
PERCORSO MUSICALE			✓	
BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	✓	✓	✓	✓
QLOUD – BIBLIOTECA DIGITALE		✓		
SITO WEB		✓		
PRIVACY D.P.O.		✓		



RETI ATTIVATE

Il nostro Istituto crede nel lavoro di gruppo e si adopera per creare rete perseguendo finalità legate all'inclusione, alla formazione del personale, alla sicurezza e alla valorizzazione e protezione del territorio. Le reti a cui ha aderito offrono formazione e supporto sia per i docenti che per il personale ATA.

PIANO DI FORMAZIONE



CORSI

DESTINATARI

PERSONALE ATA

- ★ SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
- ★ FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
- ★ FORMAZIONE PER LA SEGRETERIA DIGITALE
- ★ FORMAZIONE PASSWEB
- ★ DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE ACCORDO STATO REGIONI
- ★ GESTIONE TECNICA DEL SITO NUVOLA
- ★ GESTIONE EMOLUMENTI E CEDOLINI
- ★ PRIVACY
- ★ AMMINISTRAZIONE DIGITALE - D.M. 66
- ★ REGISTRO ELETTRONICO - D.M. 66

PERSONALE DOCENTE

- ★ SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO
- ★ DEFIBRILLATORI
- ★ DIDATTICA INNOVATIVA
- ★ COMPETENZE TRASVERSALI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- ★ FORMAZIONE DOCENTI SULLA RIFORMA DELLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
- ★ FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO
- ★ BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DIGITALI/INNOVATIVE
- ★ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI CITTADINANZA DIGITALE NEGLI ALUNNI
- ★ PRIVACY
- ★ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- ★ DSA E METODOLOGIE SALVAGENTE
- ★ INCLUSIONE E DISABILITA': NUOVO PEI
- ★ ORIENTAMENTO
- ★ GENERAZIONI CONNESSE
- ★ WORKFLOW CONDIVISO NELLA SUITE GOOGLE WORKSPACE
- ★ FORMAZIONE OIPS - RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO
- ★ INGLESE B1 (D.M. 65)
- ★ ITALIANO L2 (D.M. 65)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratore, destinatario di un incarico di natura fiduciaria, assolve alle funzioni di seguito indicate: • sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento; • svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • collaborare con gli Uffici amministrativi; • collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione, nella gestione e nella documentazione dei progetti, nella gestione dei percorsi formativi rivolti ai docenti; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • rappresentare l'Istituto in caso di assenza e/o impedimenti del Dirigente scolastico; • garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività.	2
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE PTOF E PDM - AREA 2 - SOSTEGNO AI DOCENTI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE AREA 3 - INCLUSIONE E DISABILITÀ AREA 4 - INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI AREA 5 - ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	5



Responsabile di plesso

L'incarico di Responsabile e Coordinatore di plesso comporta l'assunzione di responsabilità diretta in ordine al raggiungimento degli obiettivi di seguito riportati: • organizzare in modo funzionale e razionale il servizio scolastico: predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, nel rispetto di vincoli e criteri concordati verifica degli orari vigenti e proposta tempestiva dei correttivi necessari o migliorativi vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale e segnalazione delle irregolarità autorizzazione di permessi e recuperi in base alle esigenze della scuola tenuta ordinata e aggiornata delle bacheche e degli spazi comuni gestione di materiali/sussidi a garanzia di corretta custodia, funzionale prestito e rinnovo costante coordinare le attività del laboratorio di informatica e regolamentarne l'utilizzazione. • 4

Assicurare condizioni di sicurezza nel rispetto delle disposizioni di legge e direttive interne: gestione delle situazioni di emergenza e coordinamento delle operazioni di esodo controllo assiduo degli ambienti scolastici e segnalazione immediata delle situazioni di pericolo vigilanza sul rispetto, da parte del personale e degli utenti delle norme e delle circolari interne adozione di misure di sicurezza alternative nei casi mancato adeguamento o riparazione richiesti partecipazione alle riunioni periodiche prescritte dall'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 organizzare le esercitazioni di esodo prescritte dal D.M. 26/8/92, secondo le procedure concordate. • Garantire il raccordo con gli altri plessi e gli uffici di segreteria e direzione: partecipazione agli incontri dello staff



di direzione ritiro di materiale/documenti e distribuzione/notifica al personale segnalazione di problemi di malfunzionamento di beni o servizi assolvimento degli adempimenti connessi a scioperi e assemblee sindacali. • Promuovere la crescita della cooperazione con le famiglie degli alunni: pubblicizzazione degli orari di ricevimento dei docenti e degli uffici organizzazione degli incontri collegiali e delle attività educativo - didattiche informazione su tempi e modi, ordinari e straordinari, di erogazione del servizio scolastico elaborazione di proposte di miglioramento del servizio in risposta a specifiche esigenze locali.

Animatore digitale

L'Animatore digitale di Istituto si occupa di: - fare formazione interna, ovvero stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - coinvolgere la comunità scolastica, cioè "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; - creare soluzioni innovative, ovvero "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è

1



dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure"; - coordinarsi con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti; - trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche; - rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; - ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; - favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".

Team digitale	La commissione Team Digitale: · analizza i bisogni formativi per l'area tecnologica dei docenti; · supporta l'uso delle tecnologie presenti da parte dei docenti, l'uso del registro elettronico e del sito; · organizza e coordina il lavoro del team commissione dividendo gli incarichi; · supporta la funzione strumentale Area 2 per la compilazione del sito.	9
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza le attività di motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Commissione educazione civica di istituto: coordinamento attività, supporto ai docenti.	3
Coordinatore secondaria	Il coordinatore secondaria, anch'egli destinatario di un incarico di natura fiduciaria, assolve alle funzioni di seguito indicate: · collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; · collaborare con gli Uffici amministrativi; · collaborare con il DS per il	1



miglioramento dell'organizzazione, nella gestione e nella documentazione dei progetti, nella gestione dei percorsi formativi rivolti ai docenti; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • rappresentare l'Istituto in caso di assenza e/o impedimenti del Dirigente scolastico; • garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività. • organizzare la somministrazione e la tabulazione delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di 1° grado per il corrente anno scolastico; • valutare i risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto.

Responsabili coperture supplenze

L'incarico di Responsabile Coperture Supplenze si occupa di - organizzare le ore in caso di assenza o malattia dei colleghi; - darne comunicazione alla segreteria; - compilare il relativo modulo con il piano delle sostituzioni; - concordare le ore a pagamento e le ore a recupero, ove possibile.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Ore utilizzate per: - collaborazione con il Dirigente Scolastico; - compresenza in classe secondo necessità.
Impiegato in attività di:

3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Ore utilizzate per: - Attività organizzative per l'inclusione. - Compresenza in classe secondo necessità

Docente di sostegno

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Laboratorio artistico finalizzato alla preparazione, organizzazione e realizzazione di scenografie e pannelli decorativi per gli spettacoli musicali e teatrali nell'ambito scolastico.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Compresenza per attività di propedeutica alla musica

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi si occupa di: • liquidazione compensi ad esperti estranei all'amministrazione; • liquidazione compensi al personale per attività aggiuntive non a carico del FIS; • liquidazione compensi personale tramite cedolino unico; • liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed inoltro F24 EP; • liquidazione delle competenze accessorie al personale a tempo indeterminato e determinato mediante cedolino unico; • adempimenti fiscali e previdenziali (Certificazione unica- Dichiarazione IRAP, Modello 770 ecc.) in collaborazione con l'Assistente Amministrativo Personale; • assistenza fiscale al personale; • congruaggio fiscale e previdenziale per compensi al personale interno; • predisposizione conto consuntivo; • supporto al Dirigente per la predisposizione del programma annuale; • esecuzione impegni di spesa, mandati di pagamento e reversali d'incasso su disposizione del DS; • preparazione Indice di Tempestività dei Pagamenti; • gestione prelievi postali con servizio di incasso SEPA; • tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del Programma annuale; • tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese, giornale di cassa, registro del c/c postale, registro dei contratti; • cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; • rapporti con l'istituto cassiere; • archiviazione degli atti prodotti; • tenuta degli inventari delle macchine ed attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri; • richiesta preventivi



con procedura ordinaria e con procedura MEPA; • richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; • fatturazione elettronica; • esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto in collaborazione con l'Assistente Amministrativo Protocollo- Affari Generali; • aggiornamento software applicativi (moduli di controllo per certificazione e dichiarazione ai fini fiscali); • gestione albo fornitori; • la gestione telematica delle gare di aggiudicazione dei contratti pubblici sul sito dell'ANAC; • la certificazione dei crediti sul sito internet certificazionecrediti.mef.gov.it; • Dirigente ai sensi del d. lgs. 81/2008; • predisposizione del "Registro assegnazione compiti" mensile dell'Assistente Tecnico da comunicare sia all'assistente tecnico che alla scuola capofila.

Ufficio protocollo

A cui fa capo: • Protocollo elettronico, archiviazione e smistamento della corrispondenza in entrata e in uscita, sia telematica sia ordinaria; • pubblicazione sul sito web, Albo online e Amministrazione Trasparente dei documenti soggetti a pubblica diffusione; • predisposizione e pubblicazione sul sito web delle circolari interne; • rapporti con il Comune di Saonara per tutte le richieste relative a riparazioni, riscaldamento, Auditorium; • gestione comunicazioni con l'RSPP; • gestione rapporti con il DPO; • supporto al DSGA per la predisposizione degli ordini materiali e nei rapporti con i fornitori.

Ufficio per la didattica

L'Assistente Amministrativo alla Didattica si occupa di: • iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line), verifica documentazione; • anagrafe alunni; • gestione in ingresso ed uscita alunni; • tenuta fascicoli personali alunni (controllo documentazione); • tenuta e aggiornamento archivio cartaceo ed informatico; • certificazioni varie, rilascio Nulla Osta; • gestione INVALSI; • statistiche e rilevazioni relative agli alunni; • aggiornamento, supporto e controllo piani di studio; • raccolta dati per la determinazione degli organici; • preparazione del materiale per scrutini ed esami; • permessi di uscita anticipata alunni; • pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo



autocertificazioni relativamente all'area degli alunni; • tenuta registro diplomi e consegna diplomi; • gestione PEI; • gestione del registro elettronico per quanto di competenza dell'Ufficio di Segreteria (alunni); • inserimento nel SIDI delle assenze alunni; • elezione organi collegiali; • servizio sportello per quanto di competenza; • gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione per quanto di competenza della segreteria, in collaborazione con il DSGA; • pratiche di infortunio alunni; • pratiche assicurazione alunni; • pubblicazione sul sito dell'Istituto, Albo on line e Amministrazione Trasparente, degli atti attinenti al proprio ambito di competenza.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI PERSONALE

Le Assistenti Amministrative del personale sono due figure con compiti distinti: 1^ figura: • Nomine supplenti; • istruttoria pratiche nuovi assunti personale docente ed ATA (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatti, conferme in ruolo, proroga del periodo di prova ecc.); • gestione contratti supplenti sul SIDI; • gestione graduatorie Personale docente e ATA; • sostituzione docenti e ore eccedenti sostituzione colleghi; • organico docenti e ATA; • istruttoria ricostruzione carriera; • richiesta/trasmissione fascicoli dipendenti trasferiti; • variazione posizione di stato su SIDI; • formulazione graduatorie interne; • adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi collocamenti a riposo del personale docente ed ATA; • trasferimenti; • permessi per diritto allo studio del personale docente; • comunicazione alla RTS dei contratti docenti R.C.; • tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente ed ATA; • protocollo in uscita degli atti prodotti; • archiviazione degli atti prodotti; • pubblicazione graduatorie d'Istituto; • individuazione e convocazione tramite SIDI del personale supplente docente ed ATA; • servizio sportello per quanto di competenza; • autenticazione docenti su NOI PA; • autenticazione utenza su Polis. • supporto al DSGA negli adempimenti contabili e fiscali; • invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche; • Gestione Comunicazioni



Obbligatorie Personale a tempo determinato (co.veneto); • comunicazioni al Centro per l'impiego; • predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo – trasmissione telematica alle case editrici delle adozioni effettuate; • pubblicazione sul sito dell'Istituto, Albo online e Amministrazione Trasparente, degli atti attinenti al proprio ambito di competenza; • Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei contratti del personale; • sostituzione DSGA. 2° figura: • aggiornamento registro assenze personale docente ed ATA; • discarico dalla piattaforma INPS dei certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; • visite fiscali; • controllo in entrata ed uscita dei fascicoli personali, tenuta degli stessi con particolare attenzione ai dati sensibili; • sostituzione docenti e ore eccedenti sostituzione colleghi; • aggiornamento registro lavoro straordinario, permessi e recuperi del personale amministrativo; • inserimento al SIDI assenze personale ai fini statistici; • predisposizione assenze per malattia soggette a trattenute; • servizio sportello per quanto di competenza; • predisposizione modello su piattaforma assenze net (NOIPA) e invio a RTS; • cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; • cura registro infortuni personale e pratiche di assicurazione; • trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato pratiche assegno nucleo familiare; • aggiornamento registro lavoro straordinario, permessi e recuperi del personale collaboratore scolastico; • protocollo in uscita degli atti prodotti; • pubblicazione sul sito dell'Istituto, Albo online e Amministrazione Trasparente, degli atti attinenti al proprio ambito di competenza; • archiviazione degli atti prodotti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole della Saccisica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sirvess

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Di scopo per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività per favorire l'inclusione e l'individuazione precoce di DSA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sport Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ouverture

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di avvicinamento alla musica e alla cultura musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FINALITA'

POTENZIARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE SCOLASTICO

MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA E REALIZZARE PROGETTI COMUNI

AZIONI

FORMAZIONE A DISTANZA, AGGIORNAMENTO SUI TEMI DIGITALI E L'INTERAZIONE CON ESPERTI,
ACCRESCERE LE COMPETENZE INNOVATIVE E DIGITALI DI STUDENTI E DOCENTI

Denominazione della rete: I.N.N.O.V.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I.N.N.O.V.A. mira a potenziare l'innovazione didattica e digitale, condividendo buone pratiche, formando i docenti su nuove metodologie (es. STEAM, digitale, IA) e creando un ecosistema sinergico con territorio, università ed enti, per migliorare l'offerta formativa e costruire competenze per una cittadinanza consapevole e attiva, soprattutto in aree come lo sviluppo sostenibile, il tutto con un'infrastruttura digitale comune



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro in base al D.Lgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nel lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Corso base o di aggiornamento secondo il D.M. 388/03

Tematica dell'attività di formazione

Interventi di primo Soccorso



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO

Corso base o aggiornamento in materia di Antincendio nel luogo di lavoro secondo quanto prescritto dal D.M. 2/9/2021

Tematica dell'attività di formazione	Corso Antincendio
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti accreditati
--	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

Titolo attività di formazione: ANTINCENDIO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti accreditati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Enti accreditati